



Piemonte News

Protezione civile del Piemonte a Sesto Fiorentino

Si è conclusa la missione della colonna mobile della Protezione civile della Regione Piemonte a Sesto Fiorentino, dove ha prestato assistenza alle popolazioni colpite dall'alluvione su disposizione del Dipartimento nazionale. Composta da 28 volontari del Coordinamento regionale, due funzionari della Regione e 14 mezzi, tra cui 4 moduli di pompaggio, tra sabato 15 e domenica 16 marzo la colonna ha provveduto ad aspirare quasi 10.000 metri cubi di acqua da sottopassaggi e scantinati allagati grazie alla sinergia attivata con il Comune, la Regione Toscana e le altre forze in campo. L'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino ha ringraziato gli operatori piemontesi per il prezioso contributo fornito per il superamento dell'emergenza. Il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi sono stati in contatto con il presidente della Toscana Eugenio Giani, al quale hanno espresso «la vicinanza del Piemonte alla popolazione colpita da un'emergenza che purtroppo il nostro territorio ha vissuto molte volte sulla propria pelle» e hanno sottolineato che «come il Piemonte ha sempre ricevuto solidarietà e sostegno, a sua volta è sempre pronto a mettere a disposizione la sua Protezione civile e le competenze dei suoi volontari ogni volta che qualcuno ha bisogno di aiuto e soccorso».

fotografie a pag. 6

L'assessore regionale Gabusi: «Per verificare l'andamento dei lavori e pianificare al meglio eventuali disagi»

Monitoraggio dei cantieri autostradali

Avviato il tavolo tecnico regionale con la direzione autostrade del ministero dei Trasporti



Al Grattacielo Piemonte si è svolta la prima riunione del tavolo di monitoraggio tecnico sui cantieri autostradali. Al centro, l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi

Prima riunione nel Grattacielo Piemonte del tavolo di monitoraggio tecnico sui cantieri autostradali, promosso dall'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Gabusi in collaborazione con la direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per affrontare e pianificare tempestivamente la gestione del traffico in vista dell'aumento degli spostamenti in primavera ed estate. Presenti tutte le società autostradali operanti sul territorio piemontese e le associazioni degli enti locali. «Abbiamo voluto creare - ha puntualizzato l'assessore Gabusi - un coordinamento stabile tra Regione, Ministero, enti locali e concessionarie autostra-

dali per monitorare l'andamento dei cantieri e pianificare al meglio eventuali disagi. L'obiettivo è garantire ai cittadini un'informazione tempestiva e ridurre il più possibile le criticità sulla viabilità, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso turistico». Grande disponibilità e collaborazione è stata manifestata anche dal nuovo direttore del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le autostrade e la vigilanza dei contratti di concessione autostradali Sergio Moschetti, il quale ha evidenziato come questa iniziativa sia in linea con la stretta sinergia già esistente tra Piemonte e Liguria in ambito infrastrutturale, un dialogo ormai indissolubile che rende questo tavolo di confronto non solo ne-

cessario, ma anche strategico. In presenza, invece, il dirigente autostradale per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Massimo Lanfranco, a testimonianza dell'attenzione rivolta alla gestione della viabilità in tutto il Nord-Ovest. Tutte le società concessionarie hanno dichiarato di guardare nella stessa direzione, con lo scopo di ridurre al minimo i cantieri nei periodi di maggior afflusso, come quello delle prossime festività pasquali e dei ponti del 25 aprile e primo maggio, senza creare disagi agli automobilisti. In particolare, è stata sottolineata l'attenzione verso i flussi turistici diretti in Liguria e nelle zone dei laghi, fondamentali per il turismo e l'economia del territorio. Nel corso dell'incontro si è in-

fine concordato che il tavolo si riunirà con cadenza bimestrale, con il chiaro obiettivo di individuare soluzioni operative per minimizzare l'impatto dei cantieri sul traffico e migliorare la sicurezza della rete autostradale piemontese.

La situazione

delle varie autostrade

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati diversi aspetti legati alle singole tratte autostradali. Questi sono gli elementi maggiormente significativi **A6 Torino-Savona**. Nei giorni festivi l'autostrada sarà interessata da 3,6 km di cantieri con riduzione significativa di oltre 12 km rispetto ai giorni feriali. La cantierizzazione passa da un 30% di gennaio al 10% di aprile.

segue a pag. 3



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 10 del 21 MARZO 2025

- Dalla Regione 3
- Alessandria /Asti 7
- Biella /Vercelli 8
- Cuneo 9
- Novara /Vco 12
- Torino 13
- Vi Segnaliamo 16

Stellantis, il presidente Cirio all'audizione di Elkann in Parlamento

«La presenza di John Elkann in Parlamento è un gesto di profondo rispetto nei confronti delle nostre istituzioni ed è un fatto che apprezziamo. Nel suo intervento il presidente di Stellantis ha confermato i contenuti del piano presentato a dicembre, un piano che la Regione conosce e di cui è partner su tante iniziative: la Regione è stata infatti parte attiva nell'azione che l'azienda ha messo in campo per portare il secondo modello a Mirafiori ed è grazie a un contratto con la Regione, e con il Comune di Torino, che oggi Mirafiori ospita l'unico stabilimento di Stellantis per i test, la manutenzione e il riciclo delle batterie - ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio che ha seguito mercoledì 19 marzo a Roma, alla Camera dei deputati, l'audizione di John Elkann (in foto) di fronte alle Commissioni di Camera e Senato -. Un piano, infine, che presenta l'impegno di mantenere l'Italia, il Piemonte e Mirafiori al centro dello svi-



luppo del gruppo sia per quanto riguarda la produzione sia per quanto riguarda la ricerca, l'innovazione e l'ingegneria. La giornata di mercoledì 19 conferma pertanto un cambio di passo dell'azienda e un nuovo rapporto con il Governo, che consideriamo positivo. Al contempo però continuiamo a monitorare con attenzione gli sviluppi futuri in stretta e costante collaborazione con il Governo Meloni e con il ministro Urso nella convinzione comune che l'automotive possa ancora rappresentare il presente ed il futuro dell'industria manifatturiera piemontese e italiana»



GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

2 giorni per ammirare l'Italia, 365 per salvarla



Sabato 22 e domenica 23 marzo si svolgono le "Giornate Fai di Primavera"

(a pag. 13)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Monitoraggio dei cantieri autostradali
Protezione civile del Piemonte a Sesto Fiorentino
Stellantis, il presidente Cirio all'audizione di Elkann in Parlamento
Completata la pianificazione di Alcotra Energia, il Piemonte sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi 2030
I risultati di questionari sulle linee ferroviarie Sfm 4 e 7
Protocollo sugli ambulatori veterinari sociali
Il presidente Alberto Cirio al tavolo Diageo svoltosi a Roma
Altri 63 alberi monumentali
Master per ingegneri dell'industria aerospaziale
Miglioramento genetico della nocciola piemontese
Il presidente Cirio all'inaugurazione dell'anno accademico
Da Stellantis 38 milioni di euro per Verrone
20 Comuni della "buffer zone" Unesco

● Alessandria / Asti



A Casale Monferrato la "San Giuseppe" diventa mostra nazionale
Spazio Compiti, nuova aula studio potenza l'offerta educativa per i giovani
Al via progetti per i giovani in ambito sportivo
Le Giornate Fai di Primavera nell'Astigiano

● Biella / Vercelli

Pirandello prende vita all'Auditorium di Gaglianico
Frammenti di arte e natura a Biella
Giampiero Rosso al Museo Leone con "My Favorite Things"
Inaugurata la scuola Collodi

● Cuneo



Città di Cuneo sempre più cardioprotetta
Recupero dei castagneti da frutto
Al via Tre tirocini per giovani negli uffici del Comune di Bra
Licei del cuneese in visita ad Ispra
Alba, sabato 22 marzo concerto del "Jumble Music Lab"
Bra in memoria delle vittime innocenti delle mafie
Scarnafigi, mostra "Il suono essenziale"
Giornata in memoria delle vittime del coronavirus
Tre Piani territoriali per la Granda
Colle dell'Agnello più aperto
Alba, conclusa l'installazione della nuova tubazione
Saluzzo ripudia la guerra

● Novara / Vco

Novara ospita il seminario "Se mi vuoi bene dimmi di no"
Novara Città europea dello sport 25

Sacro Monte Calvario di Domodossola: un racconto in Biblioteca
"Ossola in Cantina" un viaggio tra i vini eroici della valle

● Torino

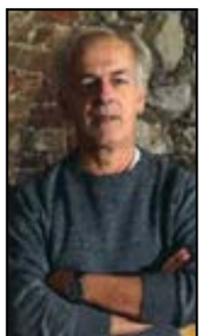
Una Notte al Museo regionale di Scienze Naturali
Le "Giornate Fai di Primavera" a Torino
Viaggio sulle Macchine del Tempo alle Ogr
Biennale Democrazia 2025
Doppio appuntamento con Incipit Offresi
Pinerolo, nuovo concerto all'Accademia di Musica
All'ombra dei Ciliegi in Fiore alla Venaria Reale
Shakespeare in musical alla Palazzina di Stupinigi
Al Castello di Miradolo mostra di erbari d'autore
Follia in Fiore alla Certosa di Collegno
Meeting di canottaggio sul Lago di Candia
Carnevale a Giaveno

● Vi Segnaliamo

Al via "La Musica e il Sacro"

"Il gelato al pistacchio" di Roberto Anselmi

"Duetti in cornice" venerdì 29 marzo allo spazio culturale Fauno di Castiglione Tinella



Sei le strategie, con una significativa partecipazione piemontese: 45 i partner, con 9 piani guidati da enti del territorio

Completata la pianificazione di Alcotra

Approvati gli ultimi Piani integrati territoriali 2021-2027 per lo sviluppo sostenibile

Approvando gli ultimi Piani Integrati Territoriali (Piter+) 2021-27, il Comitato di sorveglianza del programma Alcotra ha compiuto un concreto passo in avanti verso lo sviluppo sostenibile e la cooperazione transfrontaliera tra i territori di confine tra Italia e Francia. Con il via libera ai 15 progetti mancanti il Comitato di Sorveglianza, presieduto dalla Regione Piemonte, ha infatti completato il piano per la pianificazione territoriale, che comporta un investimento complessivo di oltre 34 milioni di euro di fondi europei. Sei le strategie già approvate (Gracies Climalab, Alte Valli 2030, Terres Monviso+, Alpimed+, Paysage+), che vedono una significativa partecipazione piemontese con 45 partner coinvolti e nove piani guidati da enti del territorio.



«Il valore del lavoro compiuto in cooperazione tra gli attori del territorio italo-francese - ha commentato l'assessore regionale alla Programmazione territoriale Marco Gallo - è un esempio concreto dell'impiego efficiente delle risorse europee, volto a creare servizi per tutti i cittadini della frontiera. Con le decisioni prese oggi il Comitato potrà nuovamente confermare questa dinamica».

Nel corso della riunione è stato rivolto anche uno sguardo rivolto al futuro con il via libera alla programmazione di nuovi bandi per progetti semplici che saranno annunciati a giugno a Torino.

I progetti per le comunità locali. I Piter+ puntano a rafforzare lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle aree montane e rurali, promuovendo strategie condivise. Tra le iniziative più innovative spiccano progetti dedicati alla transizione climatica, alla mobilità sostenibile, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla resilienza economica. I progetti partiranno ufficialmente a maggio 2025 e rappresentano un'opportunità concreta per le comunità locali di crescere in modo sostenibile, preservando il territorio e migliorando la qualità della vita dei cittadini.

Questi ultimi progetti approvati vedono il territorio piemontese direttamente coinvolti

E-change Gries ClimaLab (capofila il Gal Valli del Canavese) punta a sviluppare un nuovo modello di economia di rete e di filiera transfrontaliera per la transizione climatica favorendo soluzioni innovative.

Scoprire (capofila la Città metropolitana di Torino) prevede la valorizzazione di un territorio montano e transfrontaliero ricco di biodiversità e di storia.

Muoversi (capofila Pays de Haute Maurienne) vuole favorire una mobilità sostenibile tra le due frontiere grazie a soluzioni multimodali e verdi, accessibili sia alla popolazione locale che ai turisti.

Terres Monviso + Rea(c)Tive. Capofila del progetto che vuole aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici è la Comunità Montana Valle Stura. Gli interventi sul territorio vedono, sia dal punto

di vista economico e sia nella gestione dei crescenti rischi naturali, azioni mirate su una frontiera alpina che comprende due valichi stradali, quello dell'Agnello e quello della Maddalena; la strategia prende in conto soluzioni per la gestione delle risorse idriche e delle risorse naturali.

Terres Monviso + Proa(c)Tive (capofila il Consorzio Monviso Solidale) intende garantire la presenza di una popolazione attiva e stabile sul territorio, trattenendo i giovani sul territorio e attirando nuovi abitanti con una strategia a medio-lungo termine orientata al sostegno della qualità della vita, all'implementazione dell'offerta dei servizi e delle opportunità di lavoro, sia a livello locale sia transfrontaliero.

Ecotour (capofila il Comune di Cuneo) promuove le Alpi Mediterranee come destinazione, creando un modello socio-economico integrato, resiliente e sostenibile. Inoltre intende rafforzare le reti transfrontaliere innovative con particolare attenzione al legame città-montagna. Il progetto si focalizzerà sugli spazi "urbani" in cui si concentrano le imprese e gli operatori economici locali. I paesi, le località di villeggiatura e le città mercato saranno la base per azioni e sperimentazioni.

Ecoterr: Clima e Resilienza (capofila l'Agenzia Regionale Ligure per la Protezione dell'Ambiente) si concentra sulle aree protette e i siti naturali che supportano le attività agricole e pastorali e richiedono studi relativi alla disponibilità di risorsa idrica, al fine di un utilizzo più razionale dell'acqua. L'obiettivo è implementare un modello sostenibile per la gestione e la protezione delle risorse naturali e la promozione di azioni di economia circolare

Paysage Plus_Aimable/Paesaggio accogliente e accessibile. (capofila l'Atl Langhe Roero e Monferrato) vuole incrementare la fruizione sostenibile del paesaggio attraverso forme di turismo lento legato al benessere dell'individuo, alle esperienze naturali e culturali, all'identità territoriale.

Paysage Plus_Resiliente (capofila Anci Liguria) per lo sviluppo di una pianificazione territoriale transfrontaliera sempre più coerente tra i diversi livelli (transfrontaliero, interregionale, provinciale e locale) è finalizzato a fronteggiare la fragilità del territorio e individuare piani di azione comuni per ottenere un territorio più sicuro e sostenibile.

Paysage Plus_Inclusivo (capofila il Consorzio per i servizi socio-sanitari del Monregalese) ha l'intenzione di migliorare la salute fisica e mentale dell'individuo e della comunità tramite un ambiente favorevole che tenga conto delle sfide contemporanee come la sedentarietà, l'inquinamento e gli stili di vita moderni.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/completata-pianificazione-territoriale-alcotra>

Energia, il Piemonte sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi 2030

Progressivo miglioramento della sostenibilità energetica, riduzione dei consumi e delle emissioni di anidride carbonica, maggiore diffusione delle fonti rinnovabili, interventi concreti di efficientamento nell'edilizia e nell'illuminazione pubblica sono i principali risultati contenuti del Rapporto statistico dell'Energia in Piemonte, stilato sulla base dei dati riferiti agli anni 2022 e 2023 e presentato in sede di Terza e Quinta Commissione del Consiglio regionale. «Il lavoro che abbiamo intrapreso sta portando risultati apprezzabili, che portano il Piemonte sempre più verso una maggior autonomia energetica e ad una minor dipendenza dal gas - commenta l'assessore all'Ambiente e all'Energia Matteo Marnati -. Particolarmente significative la produzione da fonti rinnovabili e la crescita del fotovoltaico, che nel 2023 ha avuto un incremento del 14%. Per raggiungere gli obiettivi europei "Fit for 55" è quindi necessario continuare sulla strada che abbiamo avviato per intensificare ulteriormente la diffusione delle rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica».

I consumi di energia in dettaglio. Per quanto riguarda il consumo finale di energia nel 2022 è stato raggiunto il livello più basso della serie storica, a partire dal 2010, confermando una tendenza alla riduzione che si era manifestata negli anni precedenti e prevedibile anche per il futuro, motivo per cui gli obiettivi al 2030 di efficienza energetica appaiono raggiungibili. Si è passati da 11.009 ktep (multiplo della tonnellata equivalente di petrolio) nel 2010 a 9.057 ktep nel 2022. I consumi finali di energia elettrica nel 2023 si sono attestati a 22,6 TWh (Terawattora), facendo registrare una contrazione rispetto ai livelli pre-pandemia. Il settore industriale ha consumato il 50,1% dell'energia elettrica totale, seguito dal terziario (29%) e dal domestico (18,9%). Quest'ultimo ha registrato il valore più basso della serie storica grazie a processi di efficientamento energetico e cambiamenti nei comportamenti dei consumatori. I consumi pubblici, in particolare per l'illuminazione stradale, continuano a diminuire grazie all'introduzione di tecnologie a led, con riduzioni fino al 27% rispetto al 2015. Il 2023 ha registrato inoltre un calo nei consumi di gas natura-

le, attestandosi a 6,7 miliardi di Sm³. Le fonti rinnovabili incidono sul consumo finale lordo di energia per il 19,4%, in crescita rispetto agli anni precedenti (nel 2012 era il 16% e nel 2016 il 18,1%). Da notare in particolar modo la crescita della produzione fotovoltaica, che nel 2023 ha segnato un incremento di ben il 14%. Le fonti rinnovabili rappresentano il 36% della produzione elettrica totale (di cui il 22,2% arriva dall'idroelettrico, il 9,4% dal fotovoltaico, la parte restante arriva da bioenergie come le biomasse legnose, biogas e altre fonti). Il restante 64% è coperto da produzione alimentata a gas naturale. Dato particolarmente rilevante è la diminuzione delle emissioni di anidride carbonica legate ai consumi energetici, scese nel 2022 a 23,6 milioni di tonnellate, in miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti. Il numero di Ape, Attestati di prestazione energetica in corso di validità in Piemonte continua a crescere, raggiungendo nel 2024 le 833.280 unità. Grazie agli incentivi fiscali e agli interventi di riqualificazione, si osserva un progressivo spostamento verso classi più efficienti. L'andamento riflette l'importanza degli Ape nel monitorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio e nell'orientare le politiche di decarbonizzazione. Altro elemento di spicco è la riduzione dei consumi energetici nell'illuminazione pubblica, dato in costante miglioramento dal 2015, che mostra riduzioni comprese, a seconda delle province, tra il 12 e il 27%. Un risultato attribuibile all'adozione di tecnologie più efficienti (installazione di lampade a led) e interventi di ammodernamento delle reti di illuminazione pubblica da parte dei Comuni. In termini economici il risparmio, frutto dell'efficientamento della rete di illuminazione pubblica è di 2,5 milioni e mezzo di euro all'anno (20 milioni dal 2015 al 2023) su una spesa annua, variabile a seconda del prezzo dell'energia, stimabile come di poco inferiore ai 100 milioni all'anno, con un valore pro capite nel 2023 di circa 24 euro per abitante.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/energia-piemonte-sulla-buona-strada-per-raggiungere-gli-obiettivi-2030-efficienza>

CANTIERI AUTOSTRADALI IN ATTO O PREVISTI

Torino-Aosta, lavori per ridurre i rumori a Quincinetto

segue da pag. 1

A26 Genova-Gravelona Toce. Nei fine settimana non saranno presenti cantieri in modo da favorire il flusso turistico in direzione laghi. Prima delle vacanze pasquali verrà rimosso il cantiere tra Masone e l'area di servizio Stura, liberando di fatto totalmente il collegamento tra l'Alessandrino e la Liguria.



A32 Torino-Bardonecchia. Su questo tratto la situazione è molto meno invasiva degli anni precedenti. Rimane attivo il cantiere dell'autoporto di San Didero, dove sostanzialmente si garantiscono sempre due corsie di traffico; è presente uno scambio di carreggiata all'altezza della galleria di Mompantero, e per il resto l'autostrada non presenta cantieri.

A21 Ivrea-Torino-Piacenza. Non si evidenziano particolari cantierizzazioni, unica nota importante e positiva è l'apertura del viadotto Camolesa con bypass (Ivrea-Santhià) in entrambe le direzioni che consente da due settimane l'accesso a mezzi pesanti e bus turistici. La società ha in corso l'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento del viadotto.

A7 Milano-Serravalle. Questa autostrada attraversa il Piemonte solo per 26 km. Verrà avviato un solo cantiere, definito non impattante, dal 5 maggio al 30 giugno in zona Tortona in direzione Milano, che prevede la chiusura di una corsia di marcia per 500 m.

A5 Torino-Aosta. L'unico cantiere che insiste sulla tratta, non removibile, è quello di Quincinetto, dove si stanno effettuando le installazioni di barriere di sicurezza integrate antirumore. La conclusione dei lavori è prevista per la fine di luglio.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/avviato-tavolo-monitoraggio-sui-cantieri-autostradali>

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO CONSUMATORI

I risultati di questionari sulle linee ferroviarie Sfm 4 e 7

I passeggeri che utilizzano le linee ferroviarie Sfm4 e Sfm7 si dichiarano generalmente soddisfatti dei servizi offerti se pur con alcune riserve: questi i risultati delle rilevazioni condotte da Movimento Consumatori, Tutelattiva, Acp e Codacons sulla qualità del servizio ferroviario piemontese e presentate nel Grattacielo della Regione all'assessore ai Trasporti Marco Gabusi, che ha potuto valutarle insieme ai rappresentanti delle associazioni, ai vertici di Trenitalia e Agenzia della mobilità piemontese.



La rilevazione condotta da Tutelattiva con le associazioni dei consumatori è stata basata su questionari composti da 26 domande uno e 32 l'altro somministrati tra il 21 ottobre e il 15 dicembre 2024 ad un campione rappresentativo degli utenti. Tra i punti di forza emergono il funzionamento dell'illuminazione e delle porte dei convogli, la corretta segnalazione degli orari a bordo e la disponibilità di spazi per i bagagli. Riguardo alla puntualità dei treni i questionari segnalano basse percentuali, in quanto effettuati nel periodo peggiore per il sistema ferroviario. Criticità, che seppur degne di nota, sono state superate in buona parte nei primi mesi del 2025. «Abbiamo messo in campo tutte le forze a disposizione e, grazie alla collaborazione di tutti, i risultati iniziano a vedersi - ha commentato l'assessore Gabusi -. Continueremo a monitorare e abbiamo ancora obiettivi da raggiungere». Alle associazioni dei consumatori, che hanno sottolineato la necessità di interventi concreti per migliorare ulteriormente la qualità del servizio proponendo l'adozione di strumenti digitali per facilitare le segnalazioni, un rafforzamento dei controlli sulla pulizia e la manutenzione e un'attenzione particolare alla puntualità la Regione ha ribadito il proprio impegno nel monitorare l'evoluzione del servizio e nel lavorare in sinergia con le associazioni e gli operatori ferroviari per rispondere alle esigenze dei viaggiatori.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/risultati-dei-questionari-sulle-linee-ferroviarie-sfm4-7>

Intesa della Regione Piemonte con la Lav. Sedici i presidi, finanziati con un investimento di 310 mila euro

Protocollo sugli ambulatori veterinari sociali

Il presidente Cirio: «Il benessere animale è un modo per avere a cuore quello delle persone»

Rinnovato il protocollo d'intesa tra la Regione e la Lega antivivisezione per la collaborazione nei 16 ambulatori veterinari sociali esistenti in Piemonte. A questo servizio, rivolto agli oltre 160.000 soggetti in carico ai servizi sociali che detengono circa 30.000 animali d'affezione e possono così farli curare gratuitamente, i volontari della Lav possono continuare a fornire supporto per visite cliniche, vaccinazioni, esami di sangue e feci, trattamenti antiparassitari.



Il presidente Alberto Cirio con, a destra, il presidente Lav, Gianluca Felicetti

VEDI IL VIDEO, CLICCANDO SULLA FOTO

La firma sul documento è stata apposta a Roma dal presidente della Regione Alberto Cirio, che ha delegato al Benessere animale, e da quello della Lav Gianluca Felicetti.

«La collaborazione con la Lav all'interno degli ambulatori è un tassello che qualifica ulteriormente il valore della nostra iniziativa, avviata nella convinzione che occuparsi del benessere degli animali sia un modo per avere a cuore quello delle persone - ha dichiarato il presidente Cirio -. È infatti provato scientificamente quanto la compagnia e la vicinanza di un animale d'affezione siano importanti soprattutto per le persone più fragili».

Ha aggiunto il presidente Felicetti: «Appena saputo del pionieristico progetto della Regione Piemonte abbiamo dato subito la nostra disponibilità per supportarlo e integrarlo, in quanto si allinea perfettamente con le attività a sostegno delle famiglie con animali che vivono in condizioni di fragilità sociale che la nostra associazione porta avanti da diversi anni per tutelare il prezioso legame che le tiene unite, attivando tutte le misure necessarie per favorire la convivenza. Sono lieto di far parte del circolo virtuoso innescato da questa iniziativa, perché siamo fortemente convinti che il diritto alla cura debba valere per tutti, umani

modo particolare a cani e gatti prestazioni come la visita clinica, le vaccinazioni, l'esame del sangue e delle feci, l'identificazione degli animali, i trattamenti antiparassitari.

Dall'inizio della collaborazione i volontari delle sedi locali Lav di Torino, Carmagnola, Cuneo e Verbania Cusio Ossola sono stati impegnati nelle attività di supporto agli ambulatori di Settimo Torinese, Moncalieri, San Damiano d'Asti, Savigliano e Verbania, effettuando complessivamente oltre 60 interventi per altrettanti cani e gatti, tra cui 15 sterilizzazioni e 2 interventi chirurgici specialistici in collaborazione con medici veterinari liberi professionisti attivando apposite convenzioni. Da quest'anno l'attività di supporto è attiva anche nella provincia di Novara.

Nell'ottica di massimizzare la fruibilità del servizio i volontari della Lav agevoleranno il trasporto dei cani e dei gatti delle famiglie non automunite e verificheranno la necessità di ulteriori beni di prima necessità, come ad esempio i cibi medicati per animali affetti da particolari patologie. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ambulatori-veterinari-sociali-continua-collaborazione-regione-lav>

L'annuncio in occasione della Giornata nazionale del Paesaggio del 14 marzo

Altri 63 alberi monumentali

Inseriti nell'elenco regionale, che sale così a 378 esemplari protetti

In occasione della Giornata nazionale del Paesaggio del 14 marzo il Piemonte ha rinnovato il proprio impegno per la tutela del patrimonio arboreo con l'inserimento di 63 nuovi esemplari nell'Elenco regionale degli Alberi monumentali.

Questi veri e propri monumenti viventi, che arricchiscono il paesaggio e raccontano la storia del territorio, sono così diventati 378. Nel darne l'annuncio l'assessore alla Biodiversità Marco Gallo rileva che «la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio arboreo sono fondamentali per la salvaguardia della biodiversità e dell'identità del nostro territorio piemontese, e dobbiamo adoperarci per garantirla. Gli alberi monumentali non sono solo elementi naturali di



Di fianco al titolo, la Farnia di Buttigliera d'Asti. Sopra, in senso orario: l'Olmo montano ad Angrogna (To); l'Ippocastano di Bioglio (Bi); il filare di Robinia a Castelnuovo Don Bosco (At) ed il Noce cinese (Pterocaria della Cina) a Campiglione Fenile (To)



grande pregio, ma autentici custodi del paesaggio: modellano il territorio, segnano antiche vie e giardini storici, e sono spesso legati a tradizioni locali e memorie collettive. Il loro valore va oltre l'aspetto botanico: rappresentano identità culturale, biodiversità e resilienza in un'epoca in cui il cambiamento climatico e l'urbanizzazione minacciano l'equilibrio ambientale».

Tra i nuovi alberi censiti figurano esemplari di particolari dimensioni, come un libocedro con una circonferenza di 5,90 metri a Varallo Pombia (No), un abete rosso di 5,28 metri a Crevoladossola (Vb), un abete bianco di 5 metri a Valdieri (Cn) all'interno del Parco Naturale delle Alpi Marittime, un viale a doppio filare di 163 robinie a Castelnuovo Don Bosco (At).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-63-nuovi-alberi-monumentali>



LA VERTENZA AL MINISTERO DEL LAVORO

Il presidente Alberto Cirio al tavolo Diageo svoltosi a Roma



Il presidente Alberto Cirio mercoledì 19 marzo a Roma per il tavolo Diageo, multinazionale del settore delle bevande alcoliche che nei mesi scorsi ha comunicato la decisione di trasferire le attività produttive e amministrative nel Nord Europa: «Ho voluto esserci, insieme ai sindacati, per ribadire che la Regione Piemonte è impegnata a tutelare produzione e posti di lavoro nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba che Diageo ha deciso di chiudere. Oltre al tavolo al ministero del Lavoro, che si è riunito mercoledì 19 marzo è stato aggiornato al 9 aprile, io ho voluto coinvolgere il ministero delle Imprese e del Made in Italy per approfondire il tema dei potenziali acquirenti e individuare le modalità per supportare l'azienda in questo percorso che deve salvaguardare i lavoratori e l'attività all'interno dello stabilimento. L'azienda ha spiegato che 11 realtà - italiane e estere, in parte gruppi e in parte fondi, hanno firmato accordi di confidenzialità e quindi hanno dimostrato interesse. Abbiamo confermato la disponibilità della Regione Piemonte a mettere in campo tutte le misure utili perché il nostro obiettivo è che nessuno perda il lavoro e che quel polo produttivo resti operativo e in attività».



In Operational Excellence Management, con 400 ore di lezione ed il sostegno della Regione Piemonte

Master per ingegneri dell'industria aerospaziale

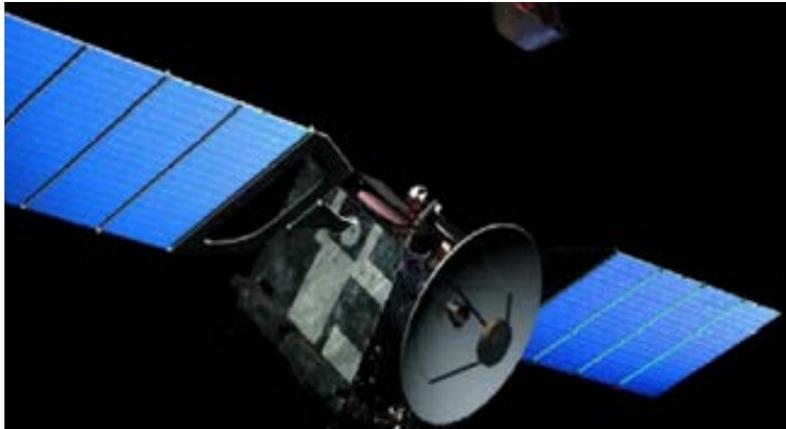
Giunto alla terza edizione, promossa da Politecnico di Torino e Leonardo Spa

Prosegue con successo il Master in Operational Excellence Management, frutto della collaborazione tra il Politecnico di Torino e Leonardo Spa, fortemente sostenuto dalla Regione Piemonte e giunto alla sua terza edizione dopo i riscontri positivi di quelle del 2019 e 2022.

Il Master intende formare ingegneri specializzati capaci di comprendere e ottimizzare l'intero processo produttivo di un velivolo, dalla progettazione alla gestione operativa, con particolare attenzione agli aspetti di manutenzione e sicurezza. Pur avendo una forte conoscenza aerospaziale, il programma offre competenze trasversali applicabili anche in altri settori industriali. Il progetto si conferma un'eccellenza nella formazione avanzata per l'industria aerospaziale, grazie a un percorso altamente qualificante che consente ai laureati di sviluppare competenze tecniche e gestionali nel paradigma dell'Industria 4.0. A suo supporto la Regione ha destinato 123.500 euro di risorse del Fondo sociale europeo nell'ambito del bando "Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca".

Il finanziamento copre le 400 ore di formazione esterna previste dal Master, garantendo così l'accesso gratuito agli studenti selezionati. Gli allievi sono assunti sin dall'inizio del percorso formativo come apprendisti presso la divisione velivoli di Leonardo Spa, con la possibilità, al termine del programma, di trasformare il contratto in un impiego stabile.

«La Regione Piemonte continua così a investire



nella formazione di alto livello e nell'inserimento professionale dei giovani, perché crediamo fermamente che il futuro della nostra Nazione passi attraverso il talento e la preparazione delle nuove generazioni - commenta Elena Chiorino, vicepresidente e assessore alla Formazione professionale e al Lavoro -. Il Master in Operational Excellence Management è un esempio concreto di come pubblico e privato possano collaborare per creare opportunità di crescita professionale e occupazionale. Il nostro impegno è chiaro: vogliamo valorizzare le competenze, creare occupazione stabile e rafforzare il sistema produttivo italiano. L'aerospazio, come testimonia il ddl Spazio approvato alla Camera, è un settore centrale in cui Torino deve ambire a svolgere un ruolo da protagonista».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/prosegue-master-che-forma-gli-ingegneri-dell'industria-aerospaziale>

UN PROGETTO TRIENNALE DI RICERCA

Miglioramento genetico della nocciola piemontese



L'assessorato regionale all'Agricoltura del Piemonte ha affidato alla Fondazione Agrion un progetto triennale di ricerca del valore di 250 mila euro l'anno per il miglioramento genetico della nocciola piemontese Tonda gentile trilobata.

«Con i suoi 28 mila ettari dedicati e altri 7 mila per i quali è stata presentata richiesta - osserva l'assessore Paolo Bongioanni - è una delle eccellenze assolute a livello mondiale della nostra filiera agroalimentare. Per affrontare la crisi climatica e produttiva che ha subito negli ultimi anni la strada maestra è quella del miglioramento genetico. Per questo ho affidato alla Fondazione Agrion uno specifico programma triennale. Solo così quella che molti riconoscono come la miglior nocciola del mondo potrà tornare alla piena produttività che il Piemonte è in grado di offrire».

La decisione è stata assunta dopo il tavolo di lavoro che si è tenuto a Torino e che ha visto la partecipazione dei vertici regionali delle associazioni datoriali agricole Cia, Coldiretti e Confagricoltura, di Confcooperative e LegaCoop, delle associazioni di corilicoltori (Asprocor, Ascopiemonte, Consorzio Tutela e Valorizzazione della Nocciola Tonda Gentile, Coricoop) e della Fondazione Agrion con il suo presidente Giacomo Ballari. Nell'incontro è stato evidenziato il problema della riduzione della produttività dei nocciolati piemontesi, con un calo negli ultimi anni attorno al 40% con punte del 70%.

Per poter intervenire in maniera tempestiva già durante quest'annata il settore fitosanitario regionale, in base all'andamento meteorologico, alle manifestazioni iniziali dell'avversità e in stretta collaborazione con l'assistenza tecnica, provvederà a rilasciare deroghe territoriali ai disciplinari di produzione integrata 2025 per l'impiego dei fungicidi che potrebbero rendersi utili.

Nell'incontro è stato evidenziato che la riduzione della produttività dei nocciolati è dovuta a molteplici cause di natura fisiologica, ambientale e parassitaria favorite dal cambiamento climatico.

La nocciola piemontese, più pregiata, è più delicata e sensibile di altre varietà nei confronti di avversità biotiche come insetti, marciumi e funghi o abiotiche come stress del terreno. Si è così avuta una crescente percentuale di prodotto avariato, che riduce la qualità organolettica del frutto, e di fenomeni di cascola precoce, che incidono fortemente sul quantitativo di produzione che arriva a maturazione.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-progetto-ricerca-per-miglioramento-genetico-della-nocciola-piemontese>

Il presidente Cirio all'inaugurazione dell'anno accademico



Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha portato il suo saluto, al Teatro Regio, alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2024/2025 dell'Università di Torino, intitolata "Università e cittadinanza europea. La conoscenza come ponte verso il futuro", con la

partecipazione, oltre al rettore Stefano Geuna, dell'ex presidente del Consiglio Enrico Letta, del sindaco di Torino Stefano Lo Russo ed il contributo musicale del Coro delle Voci Bianche del Teatro Regio e degli allievi e le allieve del Teatro Stabile di Torino.

Da Stellantis 38 milioni di euro per Verrone

La Regione Piemonte ha accolto con favore la notizia che Stellantis investirà 38 milioni di euro nello stabilimento di Verrone, in provincia di Biella. Il presidente Alberto Cirio: «Un segnale importante in questo momento particolarmente delicato per il settore dell'auto, disegnando anche una prospettiva pluriennale che rende il polo produttivo biellese centrale negli scenari di crescita della produzione dell'auto elettrica. Dopo l'annuncio dell'arrivo del secondo modello a Mirafiori a novembre, dell'assunzione di 100 ingegneri e la crescita della linea dei cambi e dell'hub del riciclo, si tratta di un ulteriore tassello del piano di rilancio che ci è stato presentato da Stellantis nelle scorse settimane e che continueremo a monitorare nella sua applicazione. Dai fatti deve arrivare la conferma che davvero ci troviamo di fronte a una nuova fase, nella quale l'Italia, Mirafiori e gli altri stabilimenti piemontesi siano protagonisti di investimenti e rilancio produttivo per garantire crescita di volumi e tutela dei posti di lavoro».

Commenta il vice presidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino: «Accogliamo con grande favore un annuncio che conferma il ruolo

centrale del Biellese nello scenario produttivo automobilistico del futuro. In un momento particolarmente delicato per il settore dell'automobile, questo investimento rappresenta non solo un sostegno concreto all'occupazione locale, ma anche un passo fondamentale nella direzione della valorizzazione del patrimonio produttivo e del capitale umano presente. Come istituzione siamo pronti a supportare e a vigilare perché questo piano si concretizzi». Conclude l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano: «Il progetto, che punta a rendere Verrone un polo di eccellenza per la produzione di componentistica per le motorizzazioni elettriche della piattaforma Stla Small, costituisce una tappa fondamentale per il rilancio industriale del Biellese e per la valorizzazione della filiera piemontese dell'automotive. Questo perché tutela non solo i livelli occupazionali esistenti, ma apre prospettive di crescita e innovazione. Il nostro impegno è di continuare a sostenere questi percorsi di sviluppo, favorendo l'attrazione di nuovi investimenti, la riqualificazione delle competenze e la promozione di un tessuto industriale all'avanguardia».

Ok dal Governo: dossier dell'Associazione dei Paesaggi Vitivinicoli inviato a Parigi dal ministro Giuli

«20 Comuni della "buffer zone" Unesco»

L'assessore Gallo: «Estendere i perimetri dell'area tampone, per una maggior tutela»

Ha ottenuto la via libera del ministero della Cultura la proposta di modifica della "minor boundary" dell'area Unesco presentata dall'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, che punta ad ampliare l'attuale buffer zone al territorio del Roero che si trova sulla sponda sinistra del fiume Tanaro. Il dossier è stato inviato a Parigi, alla sede centrale dell'Unesco, dal dicastero guidato da Alessandro Giuli.



Paesaggi dell'area Unesco Langhe-Roero e Monferrato

L'estensione del perimetro proposta interessa complessivamente venti Comuni, tutti già coinvolti in attività legate alla conservazione e alla diffusione del sito patrimonio mondiale: San Martino Alfieri, Govone, Priocca, Magliano Alfieri, Castellinaldo, Castagnito, Guarene, Piobesi d'Alba, Corneliano, Montaldo Roero, Baldissero d'Alba, Sommariva Perno, Canale, Montà, Vezza, Monteu Roero, Santo Stefano Roero e Pocapaglia. E tutti si sono già impegnati, con una delibera, ad adeguare il Piano Regolatore generale alle linee guida Unesco.

Complessivamente l'area interessata è di circa 17 mila ettari (17.448 ha): se la proposta sarà accolta la "buffer zone" sfiorerà i centomila ettari (93.744 ha). La modifica della zona tampone ha come obiettivo quello di proteggere ulteriormente una delle sei aree che compongono la "core zone": le colline del Barbaresco. Il dossier ha ottenuto il pieno sostegno della Regione Piemonte. Il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Aree Unesco, Marco Gallo: «Abbiamo appena celebrato il decennale dal riconoscimento Unesco, e ora il nostro impegno per la tutela e la valorizzazione delle Langhe, del Roero e del Monferrato si rafforza ulteriormente con l'ampliamento della buffer zone. Un traguardo che non solo

confirma la straordinaria qualità paesaggistica e culturale di queste terre, ma rappresenta anche un atto concreto di responsabilità verso il futuro. Proteggere i nostri paesaggi significa tutelare la storia, le tradizioni e l'identità di un territorio che è il cuore dell'enogastronomia piemontese e italiana. Questo ampliamento non è solo una cornice formale, ma

un'opportunità per promuovere uno sviluppo sostenibile e un turismo sempre più attento alla bellezza e all'autenticità delle nostre colline. La valutazione dell'Unesco a Parigi contribuirà a rafforzare il legame tra tutela e crescita, tra conservazione e innovazione, per consegnare alle future generazioni un patrimonio ancora più valorizzato e protetto». Aggiunge l'assessore Gallo: «Condividiamo la proposta dell'Associazione perché questo è un progetto che punta a estendere la grande bellezza delle colline di Langhe-Roero e Monferrato, includendo porzioni di territorio ad altissima sensibilità visiva, sottoponendole così a una maggior tutela come peraltro previsto dal piano paesaggistico regionale. Una mossa che punta a un ulteriore riconoscimento del paesaggio vitivinicolo a poco più di dieci anni dalla sua inclusione nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco che, ci auguriamo, Parigi accoglierà cogliendone lo spirito di valorizzazione».

L'assessore al Turismo Marina Chiarelli aggiunge: «L'ampliamento della buffer zone Unesco rappresenta un'opportunità straordinaria per il turismo del Roero e dell'intero Piemonte. Si tratta di un territorio di grande fascino, dove la cultura vitivinicola e la bellezza paesaggistica si intrecciano in un racconto unico, capace di attrarre



visitatori da tutto il mondo».

Le unità paesaggistiche incluse nel nuovo confine proposto coinvolgono la parte nord occidentale della collina di Barbaresco: la Conca di Canale, le colline tra Priocca e Castellinaldo, il versante Tanaro tra Guarene e San Martino Alfieri, il Roero Centrale di Corneliano, le colline di Monticello, lo sbocco sul Tanaro tra Piobesi e Alba, Santa Vittoria e Pollenzo. Una zona, sottolinea il gruppo di lavoro che ha redatto la proposta di modifica per conto dell'Associazione per la protezione dei paesaggi di Langhe-Roero e Monferrato, che è «profondamente omogenea all'attuale buffer zone sia dal punto di vista dell'uso del suolo, con la viticoltura come coltura prevalente, sia da quello storico insediativo, come confermato dalle analisi sulle trasformazioni del paesaggio contenute nello strumento chiave: il Piano Paesaggistico del Piemonte». La presidente Giovanna Quaglia: «L'Associazione ha lavorato con Regione e con i comuni per completare il dossier, ringrazio i contributi degli assessorati coinvolti e il sostegno del presidente della Regione. Attendiamo l'esame dell'Unesco a Parigi consapevoli di vivere e lavorare in un territorio unico dove il valore di comunità si sta rafforzando grazie al lavoro condiviso per il nuovo piano di gestione». La proposta ha anche l'obiettivo di rimediare a un vulnus: è infatti emerso che alcune componenti del sito Langhe-Roero e Monferrato «non possiedono attualmente una zona tampone sufficientemente ampia per garantire un adeguato livello di protezione aggiuntiva, soprattutto in relazione all'aspetto fondamentale delle viste e delle vedute panoramiche di elevata qualità paesaggistica». L'assessore Gallo sottolinea come il confine proposto comprenda al suo interno il castello di Govone che fa parte nel ruolo di componente di un altro sito Unesco del Piemonte: quello dedicato alle Residenze della Real Casa di Savoia. «Una sinergia in più».

Protezione civile della Regione Piemonte in soccorso agli alluvionati di Sesto Fiorentino



I componenti della colonna mobile della Protezione civile della Regione Piemonte a Sesto Fiorentino ed alcune immagini degli automezzi della Protezione civile piemontese e degli interventi di assistenza per le popolazioni colpite dall'alluvione





Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

A Casale Monferrato la "San Giuseppe" diventa mostra nazionale



Più di una fiera locale, un evento di punta e un'occasione per valorizzare realtà imprenditoriali, associative e culturali. La "San Giuseppe" torna nel suo storico appuntamento e porta con sé una grande novità: dopo 75 edizioni regionali, si guadagna infatti il titolo di "Mostra Nazionale di San Giuseppe" a testimonianza della notevole importanza che la manifestazione ha ottenuto in questi anni, non soltanto nel casalese ma anche nel panorama delle fiere campionarie di tutta Italia. Inaugurata venerdì scorso alla presenza di esponenti della politica locale, tra cui gli assessori regionali Enrico Bussalino e Federico Riboldi, l'iniziativa fedele al suo Dna, mette in mostra "cultura territoriale e tradizioni dal mondo". Oltre 150 gli stand che esporranno specialità italiane e un'ampia raccolta di eccellenze enogastronomiche internazionali. Tra le presenze anche la partecipazione delle scuole: l'Istituto Tecnico Agricolo Luparia di Martino di Rosignano, che appartiene all'Istituto di istruzione superiore Leardi di Casale Monferrato, organizza sabato 22 marzo dalle ore 18.30 una degustazione di Olio del Monferrato. La mostra, patrocinata da Regione Piemonte, dal Comune di Casale Monferrato, dalla Provincia di Alessandria, dalla Provincia di Mantova, dall'Unione dei Comuni della Valcerrina e in partnership con Confartigianato Imprese Alessandria, Confagricoltura Alessandria, Coniolo Fiori, Asproflor, Vivai Varallo, sarà gratuita e visitabile al Polo Fieristico Riccardo Coppo di Casale Monferrato fino a domenica 23 marzo nei seguenti orari di apertura: giorni feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 11 alle 23.

<https://www.mostrasangiuseppe.it>

Spazio Compiti, nuova aula studio potenzia l'offerta educativa per i giovani



A partire da martedì 18 marzo, la Biblioteca Civica "Giovanni Canna" di Casale Monferrato inaugura una nuova iniziativa chiamata "Spazio Compiti", pensata per offrire agli studenti delle scuole medie e superiori un ambiente di studio e un supporto dedicato. Lo spazio, situato in Via Corte d'Appello 12, nel cortile di Palazzo Langosco, sarà disponibile lunedì, martedì e giovedì dalle 14 alle 17, con la presenza di un educatore per aiutare gli studenti nelle loro attività. Oltre alle postazioni di studio, i ragazzi avranno a disposizione un terminale per la videoscrittura, uno per l'accesso a Internet e Wi-Fi gratuito. L'aula studio è già attiva con numerosi laboratori pomeridiani, come il laboratorio di jam session, modellismo statico e giochi di ruolo, che si tengono durante la settimana, offrendo opportunità di svago e crescita personale.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/>

Al via progetti per i giovani in ambito sportivo



Il Comune di Asti ha risposto al bando della Regione Piemonte "Progetti per i giovani in ambito sportivo" a favore dei giovani tra i 15 e i 29 anni, presentando "#sporteXtra" e ha ottenuto il finanziamento richiesto che darà la possibilità di facilitare l'accesso ad attività sportive presenti nel territorio cittadino e promuovere stili di vita consapevoli che impattano sul benessere psico-fisico. Partecipano il Comune di Asti, ente capofila, i Comuni di Antignano, Baldichieri, Castelnuovo Belbo, Castell'Alfero, Monale, Viarigi e San Damiano D'Asti, individuati in base alle collaborazioni ed alle reti progettuali preesistenti, e i Centri di aggregazione giovanile e le Associazioni sportive dilettantistiche. Sono stati attivati i primi corsi gratuiti sul territorio, per i mesi di marzo e aprile: tra questi lezioni e prove gratuite di basket, pallavolo, rugby, calcio, ginnastica artistica. Il progetto infatti propone attività rivolte ai giovani attraverso la costruzione di proposte specifiche, per favorire l'inclusione e l'attivazione di percorsi sportivi individuali in attività già strutturate delle varie realtà o per la partecipazione agli eventi dei Centri di aggregazione giovanile territoriali. Il calendario dei corsi è in aggiornamento e si possono seguire le pagine Instagram e Facebook dell'Informagiovani di Asti.

<http://www.informagiovaniasti.it/website/news/>

Le Giornate Fai di Primavera nell'Astigiano



Sabato 22 e domenica 23 marzo tornano le Giornate Fai di Primavera, l'evento nazionale dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico che in tutta Italia apre le porte di oltre 750 luoghi insoliti e normalmente inaccessibili al grande pubblico. Un'occasione unica per scoprire alcuni tesori nascosti della città di Asti e del Monferrato, accompagnati dai volontari e dagli studenti del Liceo Scientifico Francesco Vercelli di Asti, in qualità di apprendisti ciceroni. Saranno tre le aperture eccezionali: ad Asti il Collegio dei Barnabiti, attualmente centro culturale che ospita dieci associazioni e lo stabilimento O-I Glass, situato nello storico edificio industriale fondato nel 1906 come Vetreria Operaia Federale, oggi tra le aziende più avanzate nella lavorazione del vetro. A Nizza Monferrato apre l'Istituto Madonna delle Grazie, il complesso architettonico costituito dal Santuario, l'ex convento, le aule scolastiche: un percorso storico tra spiritualità, cultura e scuola.

<https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/giornate-fai-di-primavera/i-luoghi-aperti/?search=Piemonte>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



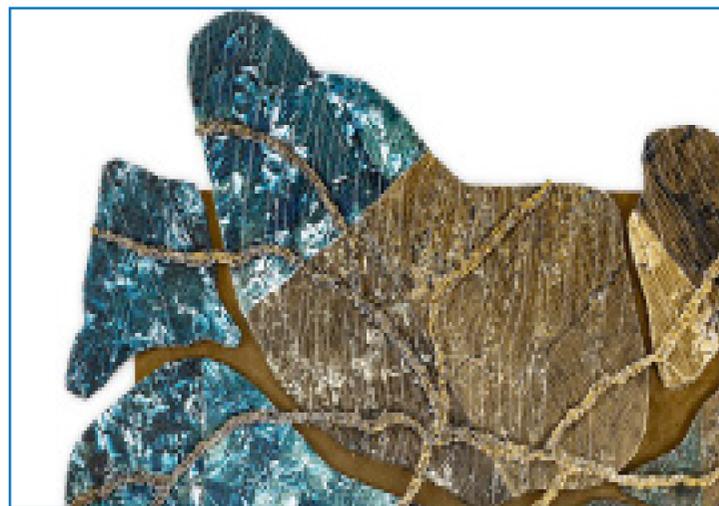
BIELLA / VERCELLI

Pirandello prende vita all'Auditorium di Gaglianico



Venerdì 21 marzo nell'Auditorium di Gaglianico, il gruppo teatrale Storie di piazza Aps presenterà lo spettacolo "Pirandello, maschere e verità". L'evento, curato da un team di giovani professionisti under 25, è un viaggio tra i temi principali delle opere pirandelliane. Saranno affrontati argomenti come conflitti, identità, verità e menzogna, attraverso una fusione di scene corali, dialoghi e monologhi. La regia è affidata a Davide Ingannamorte, un giovane talento formatosi nell'Accademia Internazionale di Teatro di Roma. Nonostante i suoi impegni con compagnie teatrali in tutta Italia, Davide torna a Biella per realizzare progetti che considera fondamentali. Accanto a lui sul palco reciteranno Milena Aldini e Luca Falleri, mentre il comparto tecnico sarà gestito da Simone Giobellina. Lo spettacolo è composto da tre studi ispirati a opere celebri di Pirandello: "Così è (se vi pare)", "Il treno ha fischiato" e "Uno, nessuno e centomila". Gli artisti esplorano con sensibilità il delicato confine tra realtà e illusione, coinvolgendo il pubblico in un'esperienza teatrale intensa e originale. I biglietti per assistere all'evento hanno un costo di 10 euro. Per prenotazioni, contattare il numero 327 485 8731 o scrivere a iscrizioni@storiadipiazza.it.

www.storiadipiazza.it

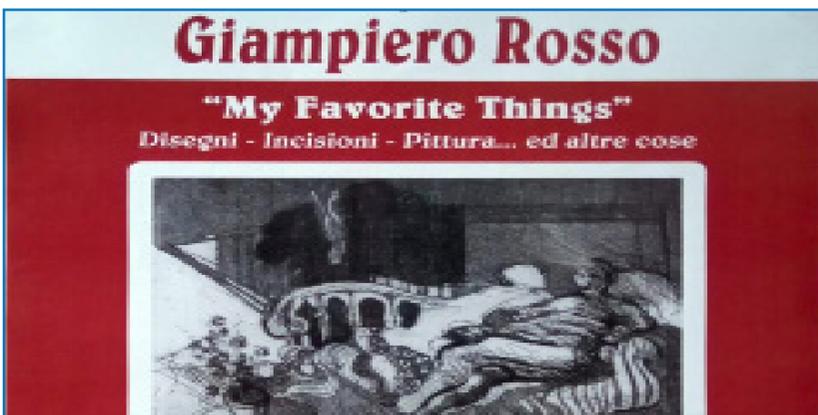


Frammenti di arte e natura a Biella

Da venerdì 21 marzo a sabato 10 maggio la galleria Bi-Box Art Space di Biella ospita la mostra Frammenti di Natura. Le artiste Silvia Beccaria e Anna Roberti esplorano il legame tra arte e ambiente, invitando il pubblico a riflettere sul rapporto con il mondo naturale. L'esposizione si sviluppa attorno a temi quali trasformazione, memoria e rigenerazione. Le venti opere in mostra non si limitano a rappresentare il mondo vegetale, ma ne indagano l'essenza e la capacità di rinnovarsi. L'inaugurazione si terrà il 21 marzo alle 18. Silvia Beccaria basa la sua ricerca artistica sull'uso del filo, simbolo di connessioni e relazioni. Le sue creazioni, appartenenti all'ambito della fiber art, intrecciano materiali insoliti come plastica, gomma e carta, evocando paesaggi interiori e collettivi. Ogni opera diventa narrazione, riflessione su fragilità e resistenza. Anna Roberti, invece, si concentra su una poetica fatta di segni e gesti. Attraverso pittura e grafica, analizza la tensione tra visibile e invisibile, tra costruzione e dissoluzione. Le sue opere, vibranti di luce e colore, rappresentano il dialogo armonioso tra uomo e natura. La mostra si collega idealmente al concorso Be Natural/Be Wild, parte del festival Selvatica - Arte e Natura in Festival, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

<http://www.bi-boxartspace.com/>

Giampiero Rosso al Museo Leone con "My Favorite Things"



Dal 28 marzo al 4 maggio il Museo Leone di Vercelli ospiterà la mostra personale di Giampiero Rosso, intitolata "My Favorite Things". La Sala d'Ercole di Casa Alciati accoglierà disegni, incisioni e dipinti dell'artista, in un'esposizione che celebra il suo percorso artistico. Giampiero Rosso, incisore dal 1980, ha ricoperto dal 1995 al 2009 la cattedra di Incisione presso l'Istituto di Belle Arti di Vercelli, seguendo le orme del celebre maestro Armando Donna. Quest'ultimo, figura di spicco nella storia artistica della città, è stato omaggiato con una retrospettiva al Museo Leone nel 2018. Rosso, subentrato dopo la scomparsa di Donna, ha sviluppato uno stile personale, evitando le derive astratte per concentrarsi su un linguaggio visivo ricco di metamorfosi stilistiche. La sua arte spazia dal paesaggio al ritratto, dai temi sociali a quelli politici. Come sottolineato dal critico Guido Michelone, che inaugurerà la mostra il 28 marzo alle 17.30, Rosso combina il realismo esistenziale con una ricerca stilistica profondamente innovativa. L'ingresso alla mostra è gratuito. Le opere saranno visitabili fino al 4 maggio durante gli orari di apertura del Museo Leone. Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito ufficiale del museo.

www.museoleone.it



Inaugurata la scuola Collodi

A Vercelli, la nuova scuola dell'infanzia "Collodi" è pronta per accogliere i piccoli alunni a partire da settembre 2025. La struttura, situata in via Derna, davanti allo stadio Silvio Piola, è stata realizzata in 18 mesi grazie a un investimento di oltre 2.700.000 euro finanziato dai fondi del Pnrr. Il complesso, innovativo e sostenibile, offre cinque sezioni, ognuna in grado di ospitare 25 bambini. Dispone di spazi per laboratori di psicomotricità, impianti di domotica e riscaldamento a pavimento. Le terrazze possono diventare orti didattici, mentre il giardino interno arricchisce l'esperienza educativa. Le sezioni al piano terreno e primo piano sono dotate di bagni dedicati, sistemi per l'abbattimento acustico e pannelli insonorizzanti. Il sindaco Roberto Scheda, accompagnato dall'assessore ai Lavori pubblici Massimo Simion e da altre autorità locali, ha visitato la scuola il 6 marzo. La struttura accoglierà i bambini dell'Istituto Comprensivo Ferraris, offrendo un ambiente moderno e funzionale. Intanto, altri interventi scolastici proseguono: i lavori nelle scuole Bertinetti e Furno sono all'80% e termineranno a giugno, mentre il 31 marzo inizieranno quelli per un nuovo asilo nido nel rione Concordia.

www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Grazie a progetti di associazioni e sponsor: "Fammi battere il cuore", in ricordo di Nicole Rebuffo, e "Battikuore"

Città di Cuneo sempre più cardioprotetta

Inaugurati undici nuovi defibrillatori, di cui sette nelle frazioni, con il sindaco Manassero ed il vice Serale



Cuneo è una città sempre di più cardioprotetta, grazie all'inaugurazione di undici nuovi defibrillatori

Cuneo è una città sempre più cardioprotetta. Negli ultimi giorni si sono tenute infatti le inaugurazioni di ben 11 nuovi defibrillatori, di cui 7 nelle frazioni. Il risultato è frutto di due progetti. Il primo, intitolato "Fammi battere il cuore", è promosso dalla società sportiva Cuneo Volley con il contributo della Fondazione Crc in ricordo di Nicole Rebuffo, scomparsa prematuramente nel 2020. A lei sono dedicati i cinque Dae, defibrillatori automatici esterni, appena installati a Ronchi, San Benigno, San Pietro del Gallo, Passatore e Bombonina, oltre a quello già operativo da alcuni mesi presso l'Istituto Grandis in corso IV Novembre e a quello che verrà posizionato nella piazza centrale di Roata Rossi non appena saranno terminati i lavori di riqualificazione. Emanuela Bodino, mamma di Nicole, ha inoltre donato un dispositivo installato presso la succursale del "Grandis" in via Mazzini e inaugurato alla presenza degli studenti e insegnanti, della dirigente scolastica e della Provincia di Cuneo in quanto proprietaria dell'immobile.

Il secondo progetto, intitolato "Battikuore" e promosso da Bna Srls, ha permesso l'installazione di cinque nuovi Dae a San Rocco Castagnaretta, San Paolo, Cuneo Centro, Centro storico e Borgo Gesso. Quest'ultimo è stato donato dalla Banca di Boves, mentre gli altri quattro sono stati acquistati grazie al sostegno o al supporto tecnico di numerosi sponsor: El Negosiet, L'Atelier Voilà, Energetica srl, Gsc, Sistemi Cuneo, Rinnova Sas, Itos, Officinalis, Pizzeria Testuggine Express, Marta Natura Estetica, Parafarmacia Invernelli, Farmacia Sacro Cuore, Privativa Fresia Claudio, Farmacia San Rocco, Massimo Albesano Studio Dentistico, Sct Srl, Coloro, Balma Srl, Immobiliare Media Service,

Alberti & partner di Alberti Sas, Perano Spa, Manassero Mobili, Ma Decorazioni Srl, L'Arte della Tenda, Bamboo Srl, Oxley Piattaforme Srl, Calcestruzzi, Al Bistrot dei Vinai, Tipolito Europa, Gazzera, Cuneo Lube, Confindustria Cuneo, Circolo Acli Borgo S. Giuseppe Aps e Farmacia San Giuseppe.

I nuovi 11 dispositivi si trovano in: corso Francia 106 (San Rocco Castagnaretta), viale Angeli 107 nei pressi dei bagni pubblici (San Paolo), corso Nizza 11 (Cuneo centro), via Bisalta 14 (Borgo Gesso), via Tetto Sacchetto 1

(Bombonina), piazza Santa Croce e via Mazzini 4 (Centro Storico), via della Battaglia presso il circolo Acli (Passatore), via Racot 2 (San Pietro del Gallo), via dell'Abbazia 11 (San Benigno), via Pollino 2 (Ronchi). Le recenti installazioni consentono così alla Città di Cuneo di arrivare a contare ben 47 defibrillatori totali, di cui 38 sull'altipiano e 9 nelle frazioni: è possibile consultare la mappa completa sul sito www.battikuore.com.

Così il sindaco Manassero ed il vicesindaco Serale, entrambi presenti alle inaugurazioni: «Ringra-

ziamo "di cuore" i promotori dei due progetti e tutti i numerosi sostenitori che hanno reso possibile questo importante risultato per la nostra città, rendendola più sicura in quei casi di necessità che si spera non accadano mai, ma durante i quali è fondamentale intervenire il prima possibile. Un grazie particolare al Cuneo Volley, Fondazione Crc e a Emanuela Bodino che, oltre a fare del bene, consentono di portare avanti il ricordo della nostra concittadina Nicole Rebuffo».

Il presidente del Cuneo Volley Gabriele Costamagna: «Siamo lieti di portare a termine il progetto "Fammi battere il cuore", nato da un'idea del nostro socio Emiliano Rosso e dalla volontà di ricordare Nicole Rebuffo insieme a sua madre Emanuela e tutta la comunità di Ronchi e San Benigno. La partita organizzata lo scorso anno al palazzetto è stata molto importante perché ha dato effettivamente vita al progetto che oggi dona 7 Dae al Comune di Cuneo e nello specifico alle frazioni, dove sono stati installati nei luoghi di maggior aggregazione. Grazie a Emanuela per questo esempio di grande forza e solidarietà nei confronti della comunità, nonché alla Fondazione Crc per aver creduto e sostenuto il progetto con il proprio contributo».

Per la Fondazione Crc, il consigliere di amministrazione Mauro Bernardi: «Aumentare il numero di dispositivi salvavita disponibili e investire sulla formazione, in particolare delle giovani generazioni, per il loro utilizzo in caso di necessità è un contributo importante nel percorso di costruzione di una comunità sempre più solida e capace di prendersi cura delle persone. L'ampio sostegno che il progetto ha ottenuto da tanti enti del territorio conferma la bontà e la condivisione di questa iniziativa».

Conclude Rosario Lo Fortedell'associazione Battikuore: «Il nostro progetto nacque nel 2019 e il Comune di Cuneo fu uno dei primi della provincia a aderire, capendo l'importanza di questi dispositivi salvavita. Per questo ringrazio vivamente l'Amministrazione, i tecnici comunali che hanno collaborato in queste settimane e tutti i sostenitori dei due progetti».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/03/14/la-citta-di-cuneo-ha-undici-nuovi-defibrillatori.html>

Recupero dei castagneti da frutto

Contributi a Borgo San Dalmazzo



La Giunta Comunale di Borgo San Dalmazzo ha approvato il bando 2025 per interventi di recupero e manutenzione dei castagneti da frutto (Castanea Sativa). L'iniziativa mira a valorizzare e supportare la produzione locale con un finanziamento complessivo di 5.000 euro; ogni beneficiario potrà ricevere fino a 500 euro per interventi di piccola scala come la potatura e la pulizia dell'area intorno agli alberi di castagno. Le domande possono essere presentate fino al 18 aprile 2025. La procedura di presentazione prevede l'invio via e-mail (protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it), posta raccomandata o consegna a mano all'ufficio Protocollo dell'Ente. Una Commissione valuterà le domande in base ai criteri stabiliti nel bando.

Questa iniziativa fa parte di uno sforzo più ampio per rivitalizzare il settore della castanicoltura, importante sia per l'ambiente che per l'economia locale. Il castagneto, oltre a garantire una resa fruttifera, contribuisce alla panoramicità dei luoghi, alla rilevanza floristica e alla vocazionalità faunistica. La conservazione dei castagneti è essenziale per prevenire fenomeni di abbandono e degrado, promuovendo un ambiente resiliente e sostenendo le produzioni locali.

Il bando e il modello di domanda di contributo sono disponibili a questo link: [bando 2025 recupero e manutenzione dei castagneti da frutto.](https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1184/Recupero-dei-castagneti-da-frutto-2c-ecco-il-contributo-comunale)

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1184/Recupero-dei-castagneti-da-frutto-2c-ecco-il-contributo-comunale>

Al via Tre tirocini per giovani negli uffici del Comune di Bra

Si rinnova anche quest'anno il bando per l'attivazione di alcuni tirocini da svolgersi all'interno degli uffici municipali, in favore di cittadini braidesi di età compresa tra i 18 e i 32 anni in possesso di diploma di scuola superiore o di laurea, inoccupati o disoccupati e iscritti presso il Centro per l'Impiego di Alba-Bra. Tre i posti a disposizione per il 2025. Ciascun tirocinio prevede un impegno di venti ore settimanali per un periodo di sei mesi, a partire dal mese di aprile 2025, con un'indennità di partecipazione di 400 euro mensili. I tirocini si svolgeranno rispettivamente presso i servizi demografici, finanziari ed alla persona. Tutte le indicazioni per presentare la propria candidatura, oltre che il modulo per la domanda, sono pubblicati sul sito web www.comune.bra.cn.it, nella sezione "Bandi di Concorso" di Amministrazione Trasparente. Il modulo può anche essere ritirato presso l'Ufficio Informagiovani del Comune ospitato all'interno di Palazzo Mathis, in piazza Caduti Libertà 20, previo appuntamento da concordare scrivendo a informagiovani@comune.bra.cn.it, a partire da lunedì 17 marzo. Le domande dovranno essere inviate mediante Pec all'indirizzo comunebra@postecert.it, oppure consegnate a mano all'Ufficio Informagiovani o all'ufficio protocollo del Comune di Bra, entro il 7 aprile.

<https://www.comune.bra.cn.it/news/tre-tirocini-per-giovani-negli-uffici-del-comune-di-bra>



Duecento studenti al campus, terzo sito della Commissione Europea dopo Bruxelles e Lussemburgo

Licei del cuneese in visita ad Ispra

Al Joint Reserc Centre, sulla riva lombarda del Lago Maggiore



Gli studenti cuneesi durante la visita al Centro Comune di Ricerca di Ispra

Gli studenti di alcune classi dei licei Vasco Beccaria Govone di Mondovì, Pellico Peano di Cuneo e Soleri Bertoni di Saluzzo, partecipanti al Pcto, Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, denominato "Cittadinanza europea" ed organizzato dal Centro Europe Direct di Cuneo, in collaborazione con l'Università di Torino, hanno visitato il Jrc, Joint Research Centre (Centro Comune di Ricerca) di Ispra. Presenti anche i centri Europe Direct Torino e Vercelli, per lo Schools day organizzato per le scuole piemontesi, con un coinvolgimento di 200 studenti, che si sono cimentati nei diversi laboratori del sito, con un focus sui temi dell'ambiente e del clima e con una riflessione sul nostro futuro. Il Centro Comune di Ricerca di Ispra, situato sulla riva lombarda del Lago Maggiore, rappresenta il terzo sito più grande della Commissione europea dopo Bruxelles e Lussemburgo. Fondato nel 1960 come sito di ricerca nucleare, attualmente è considerato uno dei principali campus di ricerca in Europa, dotato di numerosi laboratori e infrastrutture di ricerca all'avanguardia. Circa due terzi dello staff complessivo del Jrc lavora nei più di 40 laboratori di grandi dimensioni basati a Ispra. Gli altri siti scientifici sono ubicati in Belgio, Germania, Spagna e Paesi Bassi, in aggiunta alla sede centrale di Bruxelles. Il Jrc fornisce un sostegno scientifico e tecnico alla progettazione, allo sviluppo, all'attuazione e al controllo delle politiche dell'Unione europea e svolge un ruolo di coordinamento e ricerca in numerose reti comunitarie di enti nazionali di ricerca, università, industria avanzata degli stati membri dell'Ue, oltre ad effettuare un vasto insieme di ricerche indipendenti che si avvalgono delle competenze dei migliori scienziati europei che lavorano direttamente nel centro o vi svolgono periodi di ricerca. Una giornata diversa, fuori dall'aula ma dentro il cuore pulsante della ricerca scientifica europea. Qui, scienziati e ricercatori da tutta Europa lavorano fianco a fianco per affrontare le più importanti sfide del nostro tempo. Un mondo che sembrava distante dai banchi di scuola, ma che si è rivelato più vicino e concreto di quanto immaginassero. La prima tappa è stata la visita allo European Solar Test Installation Laboratory, dove sono stati accolti dall'ingegner Diego Pavanello, con un'equipe di esperti di efficienza energetica e fonti rinnovabili provenienti da tutta l'Europa. L'Esti, European Solar Test Installation, del Ccr svolge attività di ricerca su misure affidabili e precise per i dispositivi fotovoltaici e sostiene l'Ue nel raggiungimento dei suoi obiettivi in materia di energie rinnovabili. È un laboratorio di riferimento europeo per la calibrazione dei dispositivi fotovoltaici e per la verifica della loro produzione di energia. Sin dal suo avvio, alla

fine degli anni Settanta, è stato all'avanguardia nello sviluppo di standard internazionali per la valutazione delle prestazioni elettriche dei prodotti fotovoltaici e per la loro affidabilità. Esti dispone di una gamma unica di simulatori solari e di strutture all'aperto per la calibrazione, il test e la valutazione a lungo termine di celle e moduli fotovoltaici.

Poi una visita all'Ese, Europa Science Experience, nuovo centro eventi e di divulgazione del Jrc inaugurato il 27 aprile 2023, accompagnati da Fabrizio Bonato, facilities manager and coordinator of Ispra site outreach & events management activities. L'Ese è pensato per essere un luogo dedicato alla divulgazione delle ricerche condotte al Jrc, dove è possibile ripercorrere la storia della ricerca scientifica europea e osservare come il lavoro degli scienziati ha guidato la politica dell'Unione Europea.

La terza tappa si è svolta all'interno dell'anfiteatro del Jrc, dove Davide Chiaramello e Teresa Talò, ricercatori esperti di demografia e migrazioni, hanno coordinato un'attività interattiva su queste tematiche. Gli studenti sono stati guidati nella comprensione di un argomento complesso come quello dei movimenti migratori e della loro evoluzione nel tempo; un tema che presenta opportunità e sfide a livello globale.

La giornata si è conclusa con una riflessione collettiva che ha coinvolto tutti gli studenti e le studentesse piemontesi in plenaria, con il supporto di Matteo Fornara (member States, partnerships and international relations unit) e di Chiara Colombo (outreach & events management), i quali hanno presentato il Centro Comune di Ricerca e il suo ruolo nel contesto istituzionale. In questa fase, alcuni ragazzi hanno potuto esprimere la loro opinione circa le sfide attuali a cui l'Ue deve far fronte, e il loro pensiero riguardo il ruolo che le nuove generazioni hanno in questo contesto. La ricerca non è qualcosa di astratto o lontano, ma un motore che muove il mondo e che ha bisogno di giovani menti pronte a raccogliere il testimone. Per molti studenti, il viaggio a Ispra è stato molto più di una semplice visita: è stata un'occasione per sognare in grande e immaginare il proprio ruolo in un'Europa della conoscenza e dell'innovazione. La visita al Centro è stata un'ottima opportunità per conoscere una realtà innovativa e didattica, di grande importanza per l'informazione e la divulgazione delle politiche europee. In questa fase storica e di fronte a molte delle sfide poste in relazione alle priorità della nuova Commissione presieduta da Ursula von der Leyen, dal Green Deal alla digitalizzazione, alla crescita economica inclusiva, fino al rafforzamento della competitività, è certamente importante ricordare ai cittadini che le politiche europee si basano su una solida base di evidenza scientifica. Per saperne di più sul Joint Research Centre si può visitare il portale Eu Science Hub.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/03/12/i-licei-del-cuneese-in-visita-al-joint-research-centre-di-ispra.html>

Alba, sabato 22 marzo concerto del "Jumble Music Lab"

Ultimo appuntamento della rassegna "Musica in Museo" al Museo civico Federico Eusebio con Jumble Music Lab, il laboratorio di musica d'insieme moderna dell'Istituto Musicale Rocca. Il concerto, organizzato con il contributo della Fondazione Crc e in collaborazione con il Civico Istituto Musicale "Lodovico Rocca", avrà luogo sabato 22 marzo, alle ore 17, nella sala Maccario del Museo civico Eusebio, in via Vittorio Emanuele 19. Il gruppo celebrerà l'inizio della primavera con un viaggio musicale che parte dalle radici del blues e del soul, passa attraverso grandi classici del rock, del funk e dell'R&B e culmina con la musica di artisti contem-



poranei, italiani e stranieri. La finalità del laboratorio è quella di far sperimentare ai ragazzi la dimensione della band, esibendosi nei più disparati contesti di live music. Il termine jumble significa infatti "miscuglio", "guazzabuglio", e rimanda a un repertorio variegato che si districa tra i molteplici stili della musica leggera. L'ingresso è gratuito ma la prenotazione è consigliata ai seguenti contatti: museo@comune.alba.cn.it oppure 0173 292473.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/si-conclude-la-rassegna-musica-in-museo-con-il-concerto-del-jumble-music-lab-sabato-22-marzo-ore-17>

BRA CELEBRA LA GIORNATA VENERDÌ 21 MARZO

In memoria delle vittime innocenti delle mafie

Anche quest'anno il Comune di Bra celebra la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", giunta alla sua trentesima edizione. Simbolo di speranza, impegno sociale e sensibilizzazione in materia di giustizia e legalità, la Giornata verrà ricordata con una cerimonia pubblica in programma venerdì 21 marzo alle 11 in piazza Falcone e Borsellino. Saranno presenti studenti delle scuole cittadine, amministratori e cittadinanza, con lettura dei nomi di tutti i caduti per mano delle organizzazioni mafiose che operano nel nostro Paese. La cittadinanza è invitata a partecipare. L'evento è organizzato dal Comune di Bra e dalla Scuola di Pace "Toni Lucci", in collaborazione con Libera e Avviso pubblico.



<https://www.comune.bra.cn.it/news/bra-21-marzo-giornata-della-memoria-e-dellimpegno-in-ricordo-delle-vittime-innocenti-delle-mafie#contenuti-correlati>

SCARNAFIGI, SABATO 22 E DOMENICA 23 MARZO

Mostra "Il suono essenziale"

La sala della Confraternita di Santa Croce di piazza Parrocchia a Scarnafigi ospita, da sabato 22 a domenica 23



marzo, una mostra interattiva guidata "Il suono essenziale", da un progetto di Danilo Raimondo e Cristina Bolla. Un'iniziativa nata per esplorare la musica attraverso strumenti musicali realizzati a mano a partire da materiali di scarto, di riciclo o reperiti in natura. Il progetto "Il Suono Essenziale", si pone dunque l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico alle tematiche del riciclo creativo e di mostrare le potenzialità sonore dei materiali naturali. Un percorso didattico museale pensato per suscitare interesse verso la consapevolezza ambientale e la creatività musicale. La mostra, ad ingresso libero, si può visitare sabato 22 marzo, dalle 15,30 alle 19,30 e domenica 23 marzo, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30.

<https://www.comune.scarnafigi.cn.it/novita/news/471/Mostra-22il-suono-essenziale-22>

BANDIERE A MEZZ'ASTA NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Giornata in memoria delle vittime del coronavirus

Martedì 18 marzo, sulla facciata del palazzo della Provincia di Cuneo, così come su tutti gli altri edifici pubblici d'Italia, il tricolore e la bandiera dell'unione europea sono state esposte a mezz'asta, per rendere omaggio a tutti coloro che hanno perso la vita a causa dell'epidemia di Covid. Cinque anni fa, i camion dell'esercito portavano via da Bergamo centinaia di bare con defunti destinati alla cremazione, un'immagine indelebile rimasta simbolo di questa tragedia: per questo motivo, dal 2021 la data odierna è stata scelta per celebrare la "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus". «Nella ricorrenza istituita in loro memoria – afferma il presidente della Provincia, Luca Robaldo – il mio ricordo va innanzitutto alle tante persone che hanno perso la vita a causa del coronavirus, e ai loro familiari. Ma allo stesso tempo, non possiamo dimenticare il personale sanitario che quell'epidemia ha messo a dura prova, facendo risaltare le grandi doti umane di tanti professionisti che hanno garantito il conforto, la cura e la presenza a chi non poteva avere accanto i propri cari, e i tantissimi volontari che, ad ogni titolo, hanno consentito alle nostre Comunità di continuare a vivere».



<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64134>

Concluso l'iter di convalida. Sono 8,6 i milioni destinati ai partner della provincia cuneese

Tre Piani territoriali per la Granda

Undici progetti, di cui 7 appena approvati, per 21,3 milioni di euro

Con uno stanziamento di oltre 17 milioni di euro, si è concluso lo scorso 12 marzo l'iter di convalida dei tre Piter, Piani territoriali integrati Alcotra Italia-Francia, che vedono coinvolta la Granda. Con 7 nuovi progetti approvati, che vanno ad aggiungersi ai 4 già selezionati in autunno, il finanziamento totale dei Piter che insistono su Cuneese e le confinanti aree liguri e francesi risulta di 21.374.912 euro, di cui 8.655.412 destinati ai partner del territorio provinciale. Commenta Silvano Dovetta, consigliere della Provincia con delega alla Programmazione europea e membro del Comitato di Sorveglianza Alcotra: «Dopo un lavoro preparatorio intenso, durato due anni, il nostro territorio si è posizionato su ben tre dei sei Piter che, lungo la frontiera alpina, si sviluppano dalla Valle d'Aosta fino alla Liguria. La nostra è un'area tradizionalmente molto attiva nella cooperazione transfrontaliera. Nel periodo di programmazione 2021-2027, oltre all'importante risultato dei Piter, abbiamo 17 dossier finanziati sulla linea progetti singoli e 7 su quella microprogetti. Finora, i partner del nostro territorio hanno beneficiato di oltre 20 milioni e mezzo euro di fondi Alcotra. Numeri e importi che, sono fiduciosi, andranno ad aumentare nei prossimi



mesi. Abbiamo, infatti, numerose candidature sul 3° bando progetti singoli, attualmente in istruttoria, e c'è fermento anche sul secondo bando microprogetti, aperto fino ad aprile».

A breve prenderà il via la fase attuativa dei Piter, con attività programmate per i prossimi tre anni. Il Piter Paysages+, che comprende il territorio di Alta Langa, Cebano, Alta Val Tanaro e Monregalese, svilupperà azioni specifiche per rafforzarne resilienza e accessibilità (progetto Paysage Plus Resiliente), per creare un prodotto turistico esperienziale (progetto Paysage Plus Aimable) e per fornire supporto alle persone in situazioni di fragilità sociale o sanitaria (Paysage Plus Inclusivo). Per Alpimed+, che comprende i comuni del Parco Alpi Marittime e Parco fluviale Gesso e Stura fino all'area fossanese, i temi sono la promozione della destinazione di turismo sostenibile delle Alpi del Mediterraneo (progetto

Ecotour) e la gestione e la protezione delle risorse naturali (progetto Eco-terr). Nelle Terre Monviso, dalla valle Infernotto alla Stura e pianura saluzzese, si lavorerà per l'innovazione e la destagionalizzazione della proposta turistica (progetto Attractive), la messa in sicurezza dei colli e la gestione dei rischi (progetto Reactive) e il sostegno della qualità della vita sul target dei giovani (progetto Proactive). La seduta del Comitato di Sorveglianza ha visto l'intervento del saluzzese Alessandro Dafarra, rappresentante del territorio nel Consiglio dei Giovani. Nella sua presentazione del "Libro bianco sui cambiamenti climatici", Dafarra ha sottolineato come la crisi climatica, che proprio sulle Alpi si manifesta con maggiore intensità, sia considerata la principale emergenza dalle nuove generazioni.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64113>

Al secondo valico automobilistico più alto d'Italia e terzo in Europa verso il Queyras

Colle dell'Agnello più aperto

Lo prevede il progetto Résiliente e Avalanche, per una maggiore sorveglianza

Si è chiuso il terzo bando per la selezione di progetti singoli della Programmazione 2021-2027 nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia - Francia Alcotra (vedere l'articolo sopra), a cui la Provincia di Cuneo ha aderito con 5 proposte progettuali (sulle 34 totali presentate entro la scadenza). Alcune di esse costituiscono la naturale prosecuzione di iniziative già avviate nel precedente settennato, altre invece sono inedite, come ad esempio il progetto denominato Resil-Av, che coniuga i due termini francesi Résilience e Avalanche ovvero "Resilienza" e "Valanghe". Inserita nell'obiettivo 2.IV (che si propone di "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi di catastrofe") la proposta intende migliorare la previsione locale del pericolo di valanghe e di rafforzare i servizi pubblici di sorveglianza e prevenzione dei rischi sulla viabilità transfrontaliera del Colle dell'Agnello. Con una quota di 2.748 metri sul livello del mare, il Colle dell'Agnello è infatti il secondo valico automobilistico più alto d'Italia (di soli 10 metri inferiore al passo dello Stelvio) e il terzo d'Europa (non distante dai 2770 metri del Col de l'Iseran) e rappresenta un collegamento strategico tra il Saluzzese e il territorio francese del Queyras anche se, a causa delle frequenti precipitazioni nevose che caratterizzano l'autunno inoltrato e l'inverno, la sua operatività è attualmente limitata a circa 4 mesi all'anno (dalla metà di giugno alla metà di ottobre). Il principale obiettivo del progetto Resil-Av è quello di estendere il periodo di apertura del transito transfrontaliero, per migliorare gli scambi tra i due territori di confine, oltre a migliorare le condizioni di sicurezza con cui sono effettuate le attività di sgombero neve che precedono l'apertura al transito, in particolare a riguardo del pericolo valanghe. Il versante italiano del valico è infatti caratterizzato da numerosi siti in cui il distacco improvviso di masse di neve impatta con il tracciato della Strada Provinciale 251; la messa in atto di sistemi di contenimento avrebbe quindi come duplice vantaggio la riduzione di tempi e costi delle attività di sgombero neve e la possibilità di anticipare l'apertura al transito della tratta italiana. Verrà elaborato un piano di monitoraggio a supporto dei tecnici esperti (Aineva e tecnici delle commissioni locali valanghe) che sono incaricati di valutare lo scenario di pericolosità contingente. Per facilitarli nel loro compito il progetto prevede l'installazione di alcuni sistemi di monitoraggio, tra cui una stazione nivometeorologica automatica in località "Grangia del Bersagliere" (alla quota di circa 2300 m s.l.m.) per integrare le informazioni fornite dalle stazioni di Arpa Piemonte, alcune paline nivometriche nelle zone

di distacco maggiormente significative e infine una stazione di video-monitoraggio in località "Rifugio Mario Bottero", a supporto delle letture delle paline nivometriche ma anche del trasporto eolico in quota. Questa strumentazione consentirà di supportare la decisione in merito alla chiusura/riapertura della sp 251 che sarà effettuata dalla Provincia di Cuneo di concerto con il dipartimento delle Haute Alpes, sulla base sia del piano delle procedure già definito e sia del protocollo istituzionale transfrontaliero già sottoscritto con le autorità francesi. Verranno predisposti inoltre degli interventi strutturali di difesa e protezione per mitigare il rischio di valanghe nel tratto iniziale della strada di accesso al colle: è prevista l'installazione di opere di tipo attivo in legno, interventi di rimboschimento alle quote che risultano già in parte boscate e opere di tipo passivo come rilevati paravanghe in grado di riparare la carreggiata stradale dai distacchi di neve. Il progetto Resil-Av vede il coinvolgimento di più soggetti: il ruolo di capofila è stato assegnato all'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry-France, affiancata per parte francese da Département de la Savoie, Alea e data-avalanche.org; nel nostro versante delle Alpi i soggetti coinvolti saranno, oltre alla Provincia di Cuneo (in particolare il settore viabilità Cuneo Saluzzo, quale gestore delle viabilità di accesso al colle dell'Agnello), la Regione Piemonte, il Politecnico di Torino e la Fondazione Montagna Sicura di Courmayeur. In caso di approvazione, il progetto prenderà avvio nell'autunno 2025 per una durata di 36 mesi. Il costo previsto è di 1.878.720 euro, di cui 290.000 a disposizione della Provincia di Cuneo, che non dovrà predisporre alcun cofinanziamento. Il budget destinato all'ente provinciale è stato determinato secondo questa ripartizione previsionale: 170.000 euro per infrastrutture e lavori, 62.000 per attrezzature e servizi, 46.400 per il personale, 6.960 di spese di ufficio e amministrative e infine 4.640 per spese di viaggio e soggiorno (nella quota di finanziamento gestita dalla Provincia è prevista anche la spesa del certificatore di primo livello). Si tratta di cifre soggette a possibili variazioni: gli importi precisi saranno infatti disponibili all'atto dell'eventuale approvazione della proposta progettuale: la selezione dei progetti da approvare da parte del Comitato di Sorveglianza avverrà entro l'estate del 2025.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64094>



IN VIA RIO MISURETO E CORSO ENOTRIA

Alba, conclusa l'installazione della nuova tubazione



La perforazione per installare la nuova e più grande tubazione nel cantiere per lo scolmatore del quartiere Moretta si è conclusa martedì 11 marzo, con la trivella che ha terminato il suo percorso partito da via Rio Misureto per rivedere la luce in corso Enotria. Ad accogliere gli operai alla guida della talpa "sbucati" in corso Enotria al termine dello scavo c'erano il sindaco Alberto Gatto e l'assessore alle Opere pubbliche Edoardo Fenocchio con l'ufficio tecnico comunale, la società Sisi, Società Intercomunale Servizi Idrici, che esegue i lavori e le ditte coinvolte nel cantiere. Questo scavo era cominciato nel novembre 2024 in via Rio Misureto: ci sono dunque voluti quattro mesi per perforare il sottosuolo e attraversare corso Langhe. Tramite una trivella è stata inserita, metro dopo metro, una tubazione con un diametro di 1,8 metri. Lo stesso lavoro è stato fatto a partire dalla rotonda di via Misureto verso il torrente Cherasca, tra aprile e luglio 2024. La prima fase del cantiere, invece, è stata tra l'estate e l'autunno 2023 per permettere lo spostamento dei sottoservizi. L'obiettivo del progetto è realizzare una rete fognaria con funzione di scolmatore del Rio Misureto per migliorare la sicurezza idraulica del quartiere e della città. Per farlo, occorreva ampliare la portata del piccolo torrente, nella parte interrata, insufficiente a far defluire l'acqua. Il cantiere è ormai nella fase finale e si concluderà entro un paio di mesi.

<https://www.comune.alba.cn.it/news/concluso-lintervento-di-perforazione-e-installazione-della-nuova-tubazione-tra-via-rio-misureto-e-corso-enotria>

ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI EMERGENCY

Saluzzo ripudia la guerra

La Giunta di Saluzzo, guidata dal sindaco Franco Demaria, ha deciso di aderire alla campagna di Emergency contro tutti i conflitti, proprio in settimane e mesi contraddistinti dall'aumento degli scontri armati su larga scala, sempre più vicini all'Italia e all'Europa. Come simbolo dell'iniziativa, da alcuni giorni, uno striscione sventola dal balcone del municipio che si affaccia su via Macallè. Sul banner è scritto "Questo Comune R1pud1A" la guerra: al posto delle "i" sono stati scritti due numeri "1" a formare "11", l'articolo della Costituzione che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo". «Questa campagna di Emergency - dice l'assessore Fiammetta Rosso che ha seguito l'iter - ci impegna a evidenziare ancora e sempre il senso della nostra Carta costituzionale che sancisce l'impegno dell'Italia a ripudiare la guerra come strumento di offesa e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, promuovendo pace e giustizia». Il Comune di Saluzzo ha anche deciso di mettere a disposizione delle scuole cittadine un secondo analogo striscione, attraverso iniziative in fase di progettazione con il Consiglio comunale dei ragazzi, "custode" delle azioni di educazione alla pace che il Comune porta avanti da anni.

<https://comune.saluzzo.cn.it/novita/saluzzo-ripudia-la-guerra-il-comune-aderisce-alla-campagna-di-emergency/>





Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Novara ospita il seminario “Se mi vuoi bene dimmi di no”

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE EDUCATIVE E IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DEL COMUNE DI NOVARA INVITANO EDUCATORI E DOCENTI, FAMIGLIE E CITTADINANZA INTERESSATA AL SEMINARIO

SE MI VUOI BENE DIMMI DI NO

COME E PERCHÉ RIPRISTINARE L'AUTOREVOLEZZA EDUCATIVA ED AFFETTIVA DELL'ADULTO

4 APRILE 2025
17.00
CASTELLO DI NOVARA - Piazza Martiri della Libertà, 3

ALBERTO PELLAI
MEDICO E PSICOTERAPEUTA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

LINK PER ISCRIVERSI

Venerdì 4 aprile, alle ore 17, la sala Vetrate del Castello di Novara accoglierà il seminario intitolato “Se mi vuoi bene dimmi di no”. L'evento, organizzato dall'Assessorato alle Politiche educative e dal Coordinamento Pedagogico Territoriale, affronterà il tema della crescita e delle sfide educative. Il percorso di crescita conduce i bambini da una dipendenza totale dagli adulti a una progressiva autonomia. Questo processo implica sfide evolutive per i giovani e sfide educative per gli adulti. Nel seminario, Alberto Pellai, esperto in educazione e sviluppo, guiderà i partecipanti nella comprensione delle difficoltà odierne legate alla fragilità e nel recupero del ruolo educativo degli adulti. Il seminario è pensato per sostenere la comunità educante, offrendo strumenti e riflessioni per affrontare le responsabilità che accompagnano la crescita. I genitori, gli educatori e tutti gli interessati sono invitati a partecipare a questo momento di approfondimento. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione tramite il seguente link: <https://forms.gle/cSTM11aLxxpQP9kD7>.

www.comune.novara.it



Novara Città europea dello sport 25

Martedì 18 marzo nel Palazzetto Stefano Dal Lago si è tenuta la cerimonia ufficiale per la celebrazione di Novara come Città europea dello sport 2025. Questo prestigioso riconoscimento, conferito da Aces Europe, premia le città che si distinguono nella promozione e nello sviluppo dello sport. A fare gli onori di casa sono stati il sindaco di Novara, Alessandro Canelli, e il vicesindaco e assessore allo Sport, Ivan De Grandis, che hanno accolto le autorità presenti e il mondo sportivo cittadino. All'evento hanno partecipato il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, e il presidente di Aces Europe, Gian Francesco Lupatelli, oltre a diverse autorità istituzionali e sindaci del territorio. Durante la cerimonia è stato presentato ufficialmente il logo di Novara città europea dello sport 2025, frutto della collaborazione con il Liceo Artistico Musicale e Coreutico Felice Casorati. Sono stati assegnati circa 300 riconoscimenti ad atleti e società sportive per i meriti sportivi e l'impegno nella promozione dei valori dello sport. Inoltre, premi speciali sono stati consegnati agli “Alfieri dello Sport”,

<https://www.comune.novara.it>

Sacro Monte Calvario di Domodossola: un racconto in Biblioteca

Biblioteca Civica “G. Contini” Domodossola

Umberto De Petri racconta
Il Sacro Monte Calvario

A Domodossola si trova un luogo unico, ricco di natura, arte e spiritualità, che l'Unesco ha dichiarato patrimonio dell'umanità: il Sacro Monte Calvario. Molti domesi e abitanti dei comuni vicini non sono pienamente consapevoli del valore di questo tesoro a portata di mano. Venerdì 21 marzo, alle ore 17.30 nella Biblioteca Civica “G. Contini” di Domodossola, ci sarà un'occasione imperdibile per scoprire meglio la sua storia e le sue meraviglie. Umberto De Petri, appassionato studioso del Sacro Monte Calvario e guida esperta del territorio, accompagnerà i presenti in un viaggio alla scoperta di questo luogo straordinario. Con oltre trent'anni di esperienza nel mostrare Domodossola a visitatori e turisti, De Petri racconterà gli eventi più significativi e mostrerà scorci preziosi rivelati dalle sue ricerche. De Petri, guida escursionistica dell'Ossola e docente all'Università della Terza età, ha raccolto e raccontato la storia di circa cinquanta paesi del territorio. Con il suo lavoro, ha contribuito al recupero e alla tutela della memoria e delle radici culturali locali, rendendo questo patrimonio accessibile alle future generazioni.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la biblioteca al numero 0324/242232.

<https://www.bibliotechevco.it/>

“Ossola in Cantina” un viaggio tra i vini eroici della valle

Sabato 26 aprile
OSSOLA IN CANTINA 2025

Villa Mercante, Chiesa di San Pietro, Centro, DEA

Sabato 26 aprile torna “Ossola in Cantina”, l'evento che celebra i vini della Val d'Ossola con un suggestivo percorso di degustazione tra vigneti di montagna. Organizzata dall'Associazione produttori agricoli ossolani (Apao), l'iniziativa permette di scoprire i piccoli produttori di questo territorio alpino, ricco di tradizioni e di sapori unici. Dalle 11 alle 18, otto cantine apriranno le loro porte, offrendo l'opportunità di conoscere da vicino la produzione locale. La manifestazione si sviluppa lungo un itinerario che attraversa vigneti eroici, spesso situati su terreni scoscesi e alture di media montagna. Tra i protagonisti spicca il Prùnent, antico Nebbiolo locale, insieme a vini come Chardonnay, Merlot e un raro passito. Il biglietto, acquistabile in prevendita al costo di 30 euro, include un calice personale e una sacca. I partecipanti potranno degustare calici abbinati a specialità gastronomiche della Val d'Ossola. Inoltre, sono previste escursioni guidate, a piedi o in e-bike, per esplorare il territorio in modo sostenibile. Per maggiori informazioni, consultare il sito www.apao.it o i profili social di Apao. Un'occasione imperdibile per riscoprire la ricchezza del patrimonio vitivinicolo ossolano.

www.facebook.com/distrettolaghi

La Mole Antonelliana



TORINO

Una Notte al Museo regionale di Scienze Naturali



Sabato 22 marzo Club Silencio entrerà nel Museo Regionale di Scienze Naturali per una serata speciale all'insegna delle meraviglie della natura. Durante l'evento ci si potrà immergere nell'affascinante mondo della paleontologia, botanica, zoologia, mineralogia ed entomologia, attraversando le varie aree aperte alla visita, grazie anche all'aiuto dei "ciceroni", presenti lungo il percorso. Dalle 19 a mezzanotte sarà possibile visitare tutti gli spazi museali, tra cui il Museo Storico di Zoologia, l'Arca delle Esplorazioni, che ospita l'imponente scheletro di una balenottera spiaggiata a Bordighera a metà Ottocento, e la Sala delle Meraviglie, con una speciale raccolta dei reperti conservati nei depositi del Museo. Si potrà tornare indietro di 3 milioni di anni con Wallace, l'esemplare di intelligenza artificiale a misura d'uomo pronto a rispondere a tutte le curiosità e non mancherà il drink bar di Club Silencio, accompagnato dalla selezione musicale di Andrea Sardo, dj noto per la sua abilità nel fondere house, tech house e afro. I visual di Tommaso Cherubini daranno una nuova vita alla biodiversità custodita nel museo, creando un'esperienza immersiva che unisce natura e tecnologia. Per partecipare è necessario accreditarsi al link sul sito.

<https://to.clubsilencio.it/scienze-naturali>

Le "Giornate Fai di Primavera" a Torino



Sabato 22 e domenica 23 marzo, tornano, per la 33ª edizione, le "Giornate Fai di Primavera", con visite a contributo libero in 750 luoghi speciali in 400 città per raccontare l'eccezionale varietà del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Durante queste giornate i volontari e le volontarie del Fai in tutta Italia accompagneranno i visitatori in itinerari tematici insoliti per scoprire un patrimonio di bellezza che spesso passa inosservato o, peggio, viene dimenticato e deturpato. Coloro che decidono di partecipare, sostengono con il proprio contributo la missione della Fondazione. A Torino per l'occasione sarà possibile visitare, senza prenotazione, i seguenti luoghi: Palazzo Ferrero d'Ormea in Via dell'Arsenale; il secondo piano di Palazzo Reale con L'appartamento del Principe in Piazzetta Reale; il Palazzo della Prefettura, già segreteria di Stato in Piazza Castello; il Castello di Lucento in Via Pianezza; Palazzo Cavour in Via Cavour (luogo riservato agli iscritti Fai). Per partecipare alle "Giornate Fai di Primavera" è consigliato prenotare, cliccando sul bottone "Prenota" presente nella scheda dedicata ad ogni luogo visitabile sul Portale del Fai.

www.fondoambiente.it

Viaggio sulle Macchine del Tempo alle Ogr



Fino al prossimo 2 giugno, alle Ogr Torino è protagonista la mostra *Macchine del Tempo – Il viaggio nell'Universo inizia da te*, un evento straordinario che guida i visitatori attraverso un percorso cosmico dalla Terra fino all'alba dell'Universo. La mostra trasforma il Binario 1 delle ex Officine Grandi Riparazioni di Torino, in uno spazio dedicato all'esplorazione dell'ignoto: un viaggio interattivo tra stelle, galassie, pianeti extrasolari, asteroidi e buchi neri, ideato per raccontare l'astrofisica e l'astronomia italiana a grandi e piccoli. Progettata dall'Inaf, Istituto Nazionale di Astrofisica e realizzata in collaborazione con le Ogr Torino, Pleiadi e importanti istituzioni scientifiche come Infini.to Planetario di Torino e Mu-Ch, Museo della Chimica, la mostra unisce tecnologia, arte e divulgazione. Installazioni interattive, ambientazioni immersive, videogiochi in puro stile anni Ottanta e molto altro, conducono a bordo delle futuristiche macchine del tempo progettate dall'Inaf. Il percorso espositivo è pensato per un pubblico appassionato di scienza, alla scoperta delle frontiere dell'astrofisica moderna, e per chiunque desideri tuffarsi alla scoperta del remoto passato del nostro Universo per comprendere meglio il futuro che ci attende.

<https://ogrtorino.it/updates/macchine-del-tempo-il-viaggio-nelluniverso-inizia-da-te>

Biennale Democrazia 2025



Da mercoledì 26 a domenica 30 marzo ritorna a Torino l'appuntamento con *Biennale Democrazia*. a Torino. Con il titolo "Guerre e Paci", l'edizione 2025 è dedicata al conflitto, alla violenza e alla guerra, alla luce della persistente minaccia di scontri interni alle società democratiche e dell'attuale scenario di crescente tensione globale. Cinque giorni densi di appuntamenti dedicati a riflettere su guerra e pace in un periodo storico segnato da tensioni e sfide complesse. Attraverso lezioni, dibattiti, letture e incontri, *Biennale Democrazia 2025* approfondirà il ruolo della democrazia come strumento di convivenza pacifica, analizzando le sue potenzialità nel risolvere contrasti interni ed esterni. *Biennale Democrazia* è un progetto della Città di Torino, realizzato dalla Fondazione per la Cultura Torino, in collaborazione con il Polo del '900, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino. L'evento si svolge sotto il patrocinio dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e gode del sostegno di Intesa Sanpaolo, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt e di numerosi altri partner, tra i quali Reale Mutua, Smat, Camera di Commercio.

<https://biennaledemocrazia.it>

Doppio appuntamento con *Incipit Offresi*



Mercoledì 26 marzo, alla Biblioteca Civica Multimediale Archimede di Settimo Torinese, è in programma doppio appuntamento con il talent letterario *Incipit Offresi*. Al mattino le classi quinte delle scuole primarie si sfideranno nell'incontro *Crea Incipit*, la gara di scrittura pensata per i lettori più giovani. Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i gruppi di concorrenti dovranno ideare un incipit in 10 minuti, aiutati dagli scrittori invitati, leggerlo ad alta voce in una sfida a due, per poi essere giudicati dal pubblico votante formato dagli studenti delle altre classi. Le squadre finaliste avranno ancora 30 secondi per convincere la giuria costituita da editori, scrittori e bibliotecari. Alle ore 21 è invece in programma *Super Incipit*, la gara con tutti i vincitori dei campionati finora realizzati. Incipit Offresi è un'iniziativa ideata e promossa da Fondazione Ecm – Biblioteca Archimede di Settimo Torinese e Regione Piemonte, con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e la collaborazione di Fondazione Circolo dei lettori, Scuola Holden, Associazione Pagina 37, Emons Edizioni e Fuis, Federazione Unitaria Italiana Scrittori.

www.incipitoffresi.it

Pinerolo, nuovo concerto all'Accademia di Musica



Il violoncellista Luca Magariello e il pianista Pier Carmine Garzillo saranno protagonisti del concerto previsto martedì 25 marzo presso la Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo. L'appuntamento è duplice. Nella storica sala di viale Giolitti 7, alle ore 20 è previsto *Inseguire le note*, breve incontro di presentazione del programma che verrà eseguito a cura di Claudio Voghera, direttore artistico della Stagione Concertistica; alle 20.30 avrà inizio il concerto. Luca Magariello, primo premio al concorso Khachaturian, già Primo Violoncello nell'Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia e successivamente nell'Orchestra della Svizzera Italiana di Lugano, è oggi Primo Violoncello dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Svolge un'intensa attività concertistica come solista e come camerista, regolarmente ospite di manifestazioni musicali di rilievo internazionale. Collabora stabilmente come primo violoncello con la Camerata Salzburg. Insegna violoncello alla Milano Master School of Music e all'Accademia Internazionale di Imola. Biglietti: 16 € (intero); 14, 10, 5 € (ridotto). Per informazioni e prenotazioni: tel. 0121321040 – 3939062821; noemi.dagostino@accademiadimusica.it. L'attività concertistica della Fondazione Accademia di Musica è realizzata con il contributo della Regione Piemonte.

<https://accademiadimusica.it>

All'ombra dei Ciliegi in Fiore alla Venaria Reale



La Reggia di Venaria Reale festeggia l'arrivo della primavera con la rassegna *All'ombra dei Ciliegi in Fiore*: concerti, spettacoli, attività per adulti e per i più piccoli, aperitivi per godere della spettacolare fioritura dei ciliegi. Sabato 22 e 29 marzo le attività inizieranno la mattina, alle 11.30, con Pilates e Yoga Flow. Domenica 23 e 30 marzo spazio alla musica, la mattina alle 11 e il pomeriggio alle 15.30, con il Concerto tra i ciliegi dell'Ensemble di ottoni e percussioni del Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Alle 15.30, attività per adulti e bambini con Pilates e Yoga Flow e Yoga bimbi. Sia il sabato che la domenica, nel pomeriggio, si potrà assistere a spettacoli di danza, alle ore 14 e alle ore 16 oppure, dalle ore 14 alle 18, tutti i giorni, ci si potrà dedicare alla pittura con "Dipingere la Natura en plein air" e gli artisti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Dalle ore 15 alle 18, spazio dedicato ai bambini con il laboratorio di origami "Ciliegi di carta". Il sabato, alle ore 18, è previsto un aperitivo, mentre il pranzo sarà domenica 23 marzo (in caso di maltempo verrà rimandato al 30 marzo). Il 22 e il 23 marzo, inoltre, il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" aprirà le proprie porte al pubblico gratuitamente per celebrare i suoi 20 anni.

www.lavenaria.it

Shakespeare in musical alla Palazzina di Stupinigi



Shakespeare in musical è il titolo dello spettacolo che andrà in scena domenica 23 marzo, alle ore 19, nella suggestiva cornice del Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino, nell'ambito della rassegna *Lirica e Musical a corte*. Un viaggio musicale che celebra il legame tra il teatro shakespeariano e il mondo dei musical e ripercorre alcuni dei più celebri adattamenti delle opere del drammaturgo inglese, da *Kiss Me Kate* (1948) di Cole Porter, tratto dalla *Bisbetica Domata*, a *West Side Story* (1957) di Bernstein e Sondheim, ispirato alla celeberrima storia d'amore di Romeo e Giulietta. *Shakespeare in musical* esplora dunque il prolifico rapporto tra il teatro di Shakespeare e Broadway, che ha dato frutti importanti, nonostante la complessità della trasposizione. Un'occasione per scoprire come grandi compositori quali Rodgers & Hart, e più recentemente Max Martin, abbiano tratto ispirazione dalle opere di Shakespeare, adattandole al palcoscenico musicale. Un percorso che spazierà dai musical classici come *The Boys from Syracuse* (1938) a quelli più innovativi come *Romeo & Juliet* (2019).

<https://teatrosuperga.it/stagione-teatrale>

Al Castello di Miradolo mostra di erbari d'autore



Il Parco del Castello di Miradolo ha più di 200 anni di storia e, dopo la conclusione del progetto di rinnovamento e manutenzione straordinaria, finanziato grazie ai fondi Pnrr del bando del ministero della Cultura, racconta la sua rinascita. Con le sue essenze, le sue specie, le sue architetture vegetali dialoga perfettamente con la mostra *Di erbe e di fiori. Erbari d'autore. Da Besler a Penone, da De Pisis a Cage*, esposta nelle sale del Castello fino al 22 giugno e curata dalla Fondazione Cosso e da Roberto Galimberti, con la consulenza iconografica di Enrica Melossi. La mostra intende costruire un confronto tra alcune pagine di erbari storici con la visione di alcuni artisti che attorno alla riflessione sulla materia e sugli elementi della natura hanno costruito opere che sono specchio del proprio tempo e del presente. Le opere presenti indagano temi come la necessità dell'uomo di classificare e misurare il mondo che lo circonda, non soltanto per conoscerlo, ma anche per svelarne il mistero o per esorcizzare le proprie paure, la pazienza e la cura di gesti che, nella apparente ripetizione, si scoprono differenti e ancestrali insieme, la fragilità di una materia, che nel suo mostrarsi effimera, sembra sfidare il tempo.

www.fondazionecosso.com/di-erbe-e-di-fiori-erbari-dautore/

Follia in Fiore alla Certosa di Collegno



Sabato 22 e domenica 23 marzo la Certosa Reale di Collegno ospiterà la nuova edizione di *Follia in Fiore*, manifestazione florovivaistica che celebra ogni anno l'arrivo della primavera. Un evento unico, immerso in un'atmosfera dal fascino particolare, dove fiori, piante e artigianato si fondono per celebrare la stagione più colorata dell'anno. Nel suggestivo chiostro seicentesco della Certosa di Collegno, un tempo dedicato alla coltivazione delle erbe officinali dai padri certosini, florovivaisti provenienti da tutto il Piemonte presenteranno piante e fiori e creazioni artigianali. Una grande mostra-mercato dedicata a piante e fiori, che prevede anche tante attività collaterali: laboratori tematici, incontri formativi, esibizioni artistiche e stand gastronomici, iniziative culturali e folkloristiche, con un occhio di riguardo al tema della solidarietà. Non mancherà un'area dedicata al cibo, appositamente allestita con prelibatezze locali. L'appuntamento è per sabato e domenica, dalle ore 09:30 alle 19. Due giornate all'insegna del verde e delle piante, organizzate a cura di Orticola Piemonte.

www.orticolapiemonte.it/eventi/follia-in-fiore-2025

Meeting di canottaggio sul Lago di Candia



Il canottaggio sarà protagonista del prossimo fine settimana sul Lago di Candia. La società Canottieri Candia organizza infatti, sabato 22 e domenica 23 marzo, l'edizione 2025 del *Meeting Nord* di canottaggio, competizione valida per le classifiche nazionali nelle categorie Allievi B1-B2, Allievi C, Cadetti, Universitari, Esordienti Universitari sulla distanza di 1000 metri. Sulla stessa distanza sono in programma gare non valide per le classifiche nazionali delle categorie Scuola, Pr3 II e Master. Gli organizzatori proporranno anche una gara dimostrativa per la categoria Allievi A sulla distanza di 250 metri. La manifestazione è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino (che gestisce il Parco di interesse provinciale del Lago di Candia) ed è organizzata in collaborazione con il Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana Canottaggio e con l'amministrazione comunale. Nel giorno prefestivo e in quello festivo si disputeranno serie di finali e rappresentative regionali su 6 corsie, con partenze non ancorate. Il programma dettagliato delle gare è pubblicato sul sito Internet della Federazione.

www.canottaggio.org

Carnevale a Giaveno



È in programma domenica 23 marzo il Carnevale di Giaveno. Inizialmente previsto per sabato 8 febbraio, era stato rimandato a causa delle previsioni meteo che davano forte maltempo. Comune e Pro loco hanno individuato la nuova data tenendo conto degli impegni già presi dai tanti carri allegorici che parteciperanno, con il tradizionale programma pomeridiano. Alle 12 la festa prenderà il via con le bontà preparate dalla Pro loco in piazza Molines: polenta, spezzatino, formaggi, panino con porchetta di Ariccia, dolci di Carnevale, vin brulé, cioccolata calda. La sfilata dei carri allegorici e dei gruppi a piedi, accompagnati dagli sbandieratori di San Damiano, dalla Banda Leone XIII e dalle majorettes partirà alle 14,30 da via Torino, poi percorrerà viale Regina Elena e le due piazze prima di arrivare in piazza Molines. Qui la presentazione condotta da Mauro Neirotti con la musica di Beppe dj. Nel frattempo in Piazza Mautino, a partire dalle 15,30, si terrà il Carnevale dei Bimbi con animazione del Mago Marando, bolle di sapone, baby dance e battaglia di coriandoli. La chiusura sarà alle 17,30 in Piazza Molines con il rogo del "Titun", il manichino che rappresenta il Carnevale. A seguire DJ set con Matteo Dianti, apericena e street food.

www.visitgiaveno.it/domenica-23-marzo-2025-73-carnevale-giavenese

VI SEGNALIAMO...



Un anticipo della stagione dei concerti sugli organi storici

Al via "La Musica e il Sacro"

Tortona, domenica 23 marzo al Santuario Madonna della Guardia



La locandina de "la Musica e il Sacro" ed un momento della presentazione del programma

Domenica 23 marzo, alle ore 17, nel Santuario Madonna della Guardia a Tortona partirà la nuova edizione della rassegna "La Musica e il Sacro", manifestazione tradizionalmente organizzata dagli Amici dell'Organo come appendice alla Stagione di concerti sugli organi storici, in collaborazione con il Conservatorio "Antonio Vivaldi" ed affidata ad allievi ed ex allievi dell'Istituto, ed in qualche caso anche ad artisti ospiti.

«È con viva soddisfazione che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria – afferma il presidente, notaio Luciano Mariano – collabora a questa nuova edizione di concerti d'organo nelle chiese del nostro territorio, contribuendo a valorizzare il patrimonio culturale locale e a riscoprire la ricchezza del repertorio organistico. Grazie al contributo dei musicisti, degli studiosi e di tutti coloro che credono nel valore della musica, la rassegna si conferma,

anche quest'anno, come un appuntamento imperdibile per appassionati e neofiti. Un ringraziamento sincero va a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento e al pubblico che non farà certamente mancare la presenza e l'apprezzamento».

Le chiese interessate saranno il Santuario Madonna della Guardia di Tortona, la Basilica della Maddalena a Novi Ligure, la chiesa Parrocchiale di San Felice di Oviglio e, per la prima volta, tre realtà diverse, rispettivamente la chiesa Parrocchiale di Castelnuovo Scivia, l'Oratorio dell'Addolorata di Crevaldossola e l'Oratorio della Trinità di Rivanazzano, che ospiteranno due Vesperi d'Organo.

A Novi Ligure l'appuntamento come sempre coinciderà con l'inizio della messa, alle 17.30 con l'ora solare e alle 18 con il passaggio all'ora legale. Il primo appuntamento sarà sabato 29 marzo con Raffa-

ella Mazzella, soprano, e Daniela Scavio all'organo. Le due artiste eseguiranno brani di Bach, Mozart, Haendel e Pergolesi (un estratto dal celebre "Stabat Mater").

A Tortona la Rassegna sarà invece inaugurata da Emanuele Colosetti, allievo del Biennio Superiore del nostro Conservatorio nella classe del prof. Daniele Boccaccio, con brani di Guilment, Reger e Bossi nel centenario della morte.

Ad Oviglio domenica 4 maggio ci sarà l'interessante proposta di un repertorio per organo a quattro mani, mente più lungo ed articolato sarà il programma dei tre Vesperi d'Organo che chiuderanno il breve ciclo a Rivanazzano, Crevaldossola e Castelnuovo Scivia.

"La Musica e il Sacro", come tutte le altre attività degli Amici dell'Organo, è sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria cui vanno una volta di più i ringraziamenti degli Amici dell'Organo per il supporto alla missione di fare conoscere quanto più possibile l'organo e il suo vastissimo repertorio, che trova nelle Messe e nei Vesperi un'occasione non meno importante dei concerti per attirare e incuriosire i presenti. «Oggi non è più una cosa scontata avere la presenza di un organo a commento del culto, pur se lo strumento a disposizione è ben restaurato o almeno adeguatamente mantenuto - dice Letizia Romiti curatrice della piccola rassegna - per cui un titolo di merito va al priore della Confraternita della Maddalena Paolo Reppetti, al rettore pro tempore del Santuario Madonna della Guardia ed ai responsabili di tutte le altre chiese che in seguito ad un felice restauro del proprio strumento trovano oggi posto in questa ormai storica manifestazione. me organizzatori esprimiamo anche tutta la nostra soddisfazione nel vedere che questa piccolissima rassegna, destinata al suo nascere ad una sola chiesa alessandrina, sia col tempo assai cresciuta e si sia anche articolata in proposte diverse, anche al di fuori dei confini della provincia di Alessandria».

Conclude il presidente della Provincia di Alessandria, Luigi Benzi: «Attraverso queste iniziative non solo si valorizza il ricco patrimonio artistico e musicale degli organi, ma anche i luoghi storici e religiosi delle splendide chiese della nostra provincia, coniugando musica e spiritualità. Inoltre sono anche un'occasione per mettere in risalto e far conoscere la straordinaria arte organaria piemontese».

Romanzo ambientato nella Torino di fine millennio

"Il gelato al pistacchio" di Roberto Anselmi



La copertina de "Il gelato al pistacchio" e l'autore del romanzo, Roberto Anselmi

Sta riscuotendo successo il romanzo di uno scrittore esordiente, Roberto Anselmi, 68 anni, nativo di Torino, ma che vive a Lauriano, splendido paese tra le Colline delle Po, nel Chivassese. Un approccio alla letteratura giunto in età matura, ma successivo ad altre varie forme d'arte. Una storia ambientata nella Torino sul finire del millennio scorso, quando in centro città, sulle rive del Po, tra la Gran Madre, corso Casale, via Po e piazza Castello, in strade e negozi, si sentiva ancora parlare molto in piemontese, potendo così cogliere svariate sfumature del carattere dei torinesi. Un romanzo che gronda di malinconia e nostalgia, delle osterie di una volta e dei locali dove ogni sera c'era il pianista ad intrattenere clienti, quasi sempre abituali ed affezionati a quel luogo ed quella musica. Il libro ha un titolo, "Il gelato al pistacchio", che si riferisce al gusto preferito dalla mamma dell'autore e richiamato più volte nel romanzo. Sullo sfondo c'è la nascente storia d'amore del protagonista Luca con Caterina, conosciuta grazie alla passione del dipingere, ed il viaggio dello stesso Luca, pianista e pittore, nella patria della musica, a New York. Un sogno realizzato grazie al sostegno di due amici: uno negli Usa e l'altro a Torino, il proprietario del locale dove il protagonista allietta le serate di tanti avventori. Anche se viene precisato come personaggi ed eventi siano frutto dell'immaginazione, lo stesso autore ha già ammesso, durante le varie presentazioni, che molti sono gli spunti tratti dalla sua vita e dalle vicissitudini personali.

Anselmi è infatti stato sempre a contatto con il mondo artistico. Pittore apprezzato come paesaggista, ha ereditato la passione dal padre Giorgio. Ha frequentato l'istituto Giambattista Bodoni di Torino, per la sezione fotografica. Dopo aver frequentato il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino studiando pianoforte, si è dedicato alla musica, inserendosi in vari contesti, soprattutto nell'intrattenimento nei piano bar. Ha inoltre diretto diverse compagnie teatrali, sia come regista e sia come autore di sceneggiature.

Renato Dutto



"Il campo di grano" è uno dei quadri di Roberto Anselmi che illustra il romanzo

"Duetti in cornice" venerdì 29 marzo al Fauno di Castiglione Tinella



Riprendono i "Duetti in cornice" allo spazio culturale Fauno, in via Umberto I, al civico 7a di Castiglione Tinella (Cn). Si tratta di una serie di appuntamenti periodici, giunti al terzo anno, con lo scopo di promuovere e far conoscere le

ricchezze gastronomiche del territorio, dai vini ai prodotti km0. Il nome si ispira alla foto che viene tradizionalmente scattata ad ogni incontro ai due produttori, all'interno di una cornice. A "duettare" sono un produttore di vino e l'altro di un prodotto gastronomico del territorio. Un evento in collaborazione con Alessia Porani dell'ufficio turistico di Castiglione Tinella. «È un progetto a cui teniamo molto - dice Chiara Garelli, titolare de Il Fauno - per dare voce alle realtà del territorio più o meno note e ampliare l'offerta degli eventi a Castiglione Tinella sia per i residenti e sia per i turisti» Il primo appuntamento sarà sabato 29 marzo alle ore 16 - protagonisti "I formaggi di Moasca" dell'Azienda Agricola Vigliani e i vini di Diego Rocca. Info e prenotazioni: cell. 345-3654546 (pas.dev.)